

<b>16. ONLINE GRADUATE MICROPROGRAM IN APPLIED DEVELOPMENT ECONOMICS</b>	
<p><b>Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)</b>  <i>Corso riservato</i>  <i>a candidati selezionati ai sensi dell'Accordo sottoscritto con PEP (Partnership for Economic Policy)</i></p>	
<b>Direttore del corso</b>	Luca Tiberti
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione dell'adidattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	<p>Donatella Perri  <a href="mailto:donatella.perri@unifi.it">donatella.perri@unifi.it</a>                      ☎ Telefono: +39 055 275 9682</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso perfezionamento proposto si articola in un'offerta che include fino a quattro moduli distinti da 6 cfu ciascuno, fruibili anche singolarmente. Si tratta dei moduli seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Computable General Equilibrium Modelling</li> <li>2. Non experimental Impact Analysis</li> <li>3. Measuring and Alleviating Poverty and Inequality</li> <li>4. Gender Analysis in Economic Policy Research</li> </ol> <p>Come secondo intesa tra UNIFI e l'Istituto partner (PEP), ogni modulo verrà attivato solo se sarà raggiunto il numero minimo di iscritti. I corsi attivati saranno comunicati entro inizio dicembre. Tali moduli mirano a formare studenti di livello magistrale su varie tecniche empiriche avanzate comunemente utilizzate nell'ambito dell'economia dello sviluppo. Hanno anche l'obiettivo primario di formare ricercatori e decisori di politiche nei paesi in via di sviluppo per contribuire al disegno di efficaci strategie nazionali di crescita e riduzione della povertà nei loro Paesi.</p> <p>L'approccio pedagogico si basa su presentazioni narrate (in asincrono), accompagnate da letture, esercizi guidati, discussioni nei forum e sessioni "live" di Q&amp;A. Le valutazioni si basano su frequenti quiz e test, lavori pratici e un esame o produzione scientifica finale.</p> <p>In particolare, alla fine di questi corsi, i partecipanti avranno sviluppato capacità analitiche per applicare simulazioni macroeconomiche nell'ambito della modellistica di equilibrio generale calcolabile di base e avanzata (modulo 1), per condurre valutazioni di impatto di politiche non sperimentali e sperimentali (modulo 2) e analisi economiche di genere (modulo 4), per misurare la povertà e la disuguaglianza e interventi di lotta contro tali indicatori di benessere sociale (modulo 3).</p>
<b>Partnership</b>	Partnership for Economic Policy (PEP) <a href="http://www.pep-net.org">www.pep-net.org</a> (Accordo Rep. 47/2024 - Prot. n2388 del 04/01/2024)

<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale</li> <li>• L-33 Scienze Economiche</li> <li>• L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</li> <li>• L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace</li> <li>• L-41 Statistica</li> </ul> <p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-56 Scienze dell'Economia</li> <li>• LM-76 Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura</li> <li>• LM-77 Scienze Economico Aziendali</li> <li>• LM-81 Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo</li> <li>• LM-82 Scienze Statistiche</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discipline economiche e sociali</li> <li>• Economia e commercio</li> <li>• Economia politica</li> <li>• Scienze economiche, statistiche e sociali</li> <li>• Scienze statistiche demografiche e sociali</li> <li>• Scienze statistiche ed economiche</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	<p>Come da accordo con il partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Candidati non UNIFI: selezionati dall'organismo partner (PEP), per i quali non esiste nessun numero massimo;</li> <li>• Candidati UNIFI: Dottorandi DELoS e studenti della Laurea Magistrale Economics and Development. La selezione sarà fatta in base alla data di iscrizione e secondo criteri che verranno comunicati nel mese di dicembre, fino ad esaurimento dei posti massimi disponibili.</li> </ul>
<b>Modalità didattiche</b>	<p>Completamente a distanza: modalità prevalente in a-sincrono ed eventualmente alcuni incontri con le classi in modalità sincrona. Si utilizzerà la piattaforma Moodle UNIFI</p>
<b>Lingua</b>	Inglese e Francese
<b>Obblighi di frequenza</b>	100%
<b>Sede di svolgimento</b>	Le lezioni si svolgono completamente a distanza
<b>Durata</b>	Secondo semestre a.a. 2024-2025, febbraio - maggio 2025 (ogni settimana: 2 ore di lezioni a distanza per ogni modulo e 2 ore di esercitazioni, letture, quiz, etc.)
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	6 cfu (48 ore) ciascun modulo TOTALE fino a 24 cfu (fino a 192 ore)
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Quiz a risposta multipla, esercizi pratici e teorici settimanali e breve scritto empirico.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	15
<b>Numero massimo</b>	-
<b>Quota di iscrizione</b>	650 US\$ per modulo (per studenti selezionati e gestiti direttamente dal PEP come da Accordo); gratuito per studenti iscritti regolarmente al Dottorato DELoS o alla Laurea Magistrale Economics & Development (come da Accordo)
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	

<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	4 per modulo (dottorato DELoS)
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	6 per modulo iscritti alla laurea magistrale in <i>Economics and development - Economia politica e sviluppo economico</i> (LM-56)

<b>17. DIRITTO DELLA GESTIONE E RISOLUZIONE DELLA CRISI ECONOMICA</b>	
<b>Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Elena Gori
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione dell'adidattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	<a href="mailto:segreteria@digecri.unifi.it">segreteria@digecri.unifi.it</a> <a href="http://www.digecri.unifi.it">www.digecri.unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso, giunto all'ottava edizione, si propone di fornire le conoscenze necessarie, attraverso le novità normative e la giurisprudenza più recente, ai soggetti indicati nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII) per l'iscrizione e l'aggiornamento all'Albo dei gestori della crisi d'impresa ed al Registro dei gestori della crisi da sovraindebitamento. Il Corso è utile, altresì, per gli esperti della composizione negoziata, offrendo quella formazione che, per la normativa di riferimento, rappresenta elemento prioritario per la nomina e consente di formarsi per l'elaborazione degli adeguati assetti amministrativi, contabili e gestionali previsti quale obbligo per l'impresa nel CCII.</p> <p>L'offerta formativa si articolerà in due moduli, di 20 ore ciascuno, articolati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il primo modulo sarà dedicato all'approfondita disamina del CCII;</li> <li>– il secondo modulo, invece, si occuperà delle tecniche aziendalistiche indispensabili per operare nell'ambito dei dettami del CCII.</li> </ul> <p>Il programma del Corso sarà elaborato sulla base delle Linee Guida della Scuola Superiore della Magistratura ed affronterà temi di stretta attualità del diritto delle procedure concorsuali, del diritto civile, del diritto del lavoro, del diritto penale, del diritto delle esecuzioni immobiliari e mobiliari, nonché le principali tecniche aziendalistiche che dovranno essere utilizzate per la rapida emersione dei primi segnali della crisi, ponendo sempre particolare attenzione ai profili applicativi della disciplina.</p>
<b>Partnership</b>	Organismi di Composizione della Crisi (OCC) Ordini professionali territoriali Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Istituti bancari
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n.509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L-14 Scienze dei Servizi Giuridici</li> <li>• L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale</li> <li>• L-33 Scienze Economiche</li> </ul> <p>Laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-31 Ingegneria Gestionale</li> <li>• LM-32 Ingegneria Informatica</li> <li>• LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici</li> <li>• LM-56 Scienze dell'Economia</li> <li>• LM-62 Scienze della Politica</li> <li>• LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni</li> <li>• LM-77 Scienze Economico Aziendali</li> <li>• LM-81 Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo</li> <li>• LM-82 Scienze Statistiche</li> <li>• LM-83 Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie</li> <li>• LMG/01 Giurisprudenza</li> <li>• LM/SC-GIU Scienze Giuridiche</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discipline economiche e sociali</li> <li>• Economia</li> <li>• Giurisprudenza</li> <li>• Ingegneria gestionale</li> <li>• Ingegneria informatica</li> <li>• Marketing</li> <li>• Scienze dell'Amministrazione</li> <li>• Scienze Politiche</li> <li>• Scienze Statistiche e Attuariali</li> <li>• Scienze Statistiche ed Economiche</li> <li>• Scienze Strategiche</li> <li>• Scienze turistiche</li> <li>• Statistica e Informatica per l'azienda</li> <li>• Statistica</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Le richieste di iscrizione saranno accettate in ordine cronologico di arrivo.
<b>Modalità didattiche</b>	Didattica a distanza attraverso apposita piattaforma in modalità sincrona ed utilizzo della piattaforma di E-Learning di Ateneo.
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	Almeno il 70% delle ore totali di lezione
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa Via delle Pandette 32, Firenze
<b>Durata</b>	3 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	5 CFU, per complessive 40 ore di didattica frontale
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/ tipologia della prova finale</b>	Test scritto finale
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	50
<b>Numero massimo</b>	100
<b>Quota di iscrizione</b>	300 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	210 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	5
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	5
<b>Studenti dell'Ateneo fiorentino</b>	5
<b>Dipendenti UNIFI</b>	3
<b>Uditori</b>	
Sono ammessi in qualità di uditori i consulenti del lavoro, gli iscritti nella sezione A e B dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili privi del diploma di laurea	
<b>Massimo posti</b>	20
<b>Quota ridotta (80%)</b>	240 euro

<b>21. DIRITTO VITIVINICOLO</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttori del corso</b>	Filippo Donati Nicola Lucifero (DAGRI)
<b>Persone di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	Nicola Lucifero <a href="mailto:nicola.lucifero@unifi.it">nicola.lucifero@unifi.it</a> Mario Mauro <a href="mailto:mario.mauro@unifi.it">mario.mauro@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha l'obiettivo di formare professionalità ed esperti nel settore alimentare, pubblico e privato, con piena conoscenza dei profili giuridici, nonché di rapportarsi con le imprese vitivinicole, le associazioni di categoria e gli enti legati al mondo della produzione e della distribuzione alimentare. Il corso si caratterizza per la sua completezza e per l'alta competenza e professionalità di tutti i suoi relatori in modo da poter rispondere ai quesiti tecnici e pratici proposti dai partecipanti. Esso sarà suddiviso in quattro moduli e le lezioni saranno tenute dai massimi esperti del settore, attraverso incontri dinamici, caratterizzati da un approccio fortemente pratico; alle lezioni si aggiungeranno visite in azienda e incontri e dibattiti con i funzionari del settore.
<b>Partnership</b>	Regione Toscana – Ordine degli Avvocati di Firenze - Coldiretti – Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l. – Marchesi Gondi – 3G s.r.l. – Unione Italiana Vini
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di presentazione delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	A distanza. Solo l'ultimo incontro sarà svolto in presenza.
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80%
<b>Sede di svolgimento</b>	L'ultimo incontro si terrà a Villa Ruspoli, Piazza Indipendenza, Firenze. Le altre lezioni si svolgeranno mediante l'utilizzo di una piattaforma per la gestione e l'organizzazione di webinar ancora in corso di individuazione
<b>Durata</b>	4 moduli nell'arco di due mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	44 ore / 7 CFU ripartiti come di seguito. <ul style="list-style-type: none"> <li>• I modulo – Parte generale – 12 ore/2 CFU;</li> <li>• Il modulo - La disciplina dell'informazione nel settore del vino e i contratti – 8 ore/1 CFU;</li> <li>• III modulo - La tutela dei diritti: responsabilità, sanzioni e procedimenti – 12 ore/2 CFU;</li> <li>• IV modulo - L'impresa vitivinicola: profili di diritto amministrativo, tributario, il marketing e la compliance aziendale – 12 ore/2 CFU;</li> </ul>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Prova scritta solo per coloro che siano interessati all'acquisizione di CFU
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	100
<b>Quota di iscrizione</b>	750 euro (corso intero) 300 euro (per il singolo modulo)

<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	525 euro (corso intero)
	210 euro (singolo modulo)
<b>Posti in soprannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	10
<b>Assegnisti, borsisti e personalericercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	10
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	10
<b>Dipendenti UNIFI</b>	10
<b>Uditori</b>	
Sono ammessi in qualità di uditori periti agrari, esperti contabili e consulenti del lavoro, geometri	
<b>Massimo posti</b>	5
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	600 euro (corso intero) 240 euro (singolo modulo)

<b>22. INTELLIGENCE E SICUREZZA NAZIONALE</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Luciano Bozzo
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	<a href="mailto:luciano.bozzo@unifi.it">luciano.bozzo@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone i seguenti obiettivi: -Contribuire alla formazione di una generazione di esperti di intelligence in campo pubblico e privato; -Offrire una opportunità di aggiornamento professionale per gli operatori del settore in linea con i più avanzati standard internazionali; Favorire l'integrazione tra strumenti metodologici e analitici delle scienze sociali e gli approcci più strettamente tecnologici.
<b>Eventuali partnership</b>	Il corso si svolge in collaborazione con il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIS) ai sensi della Convenzione stipulata dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, sarà effettuata per tutte le categorie mediante valutazione del curriculum vitae, da inviare in formato europeo e successivo colloquio motivazionale, che potrà essere svolto anche on-line.
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	90%
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS), via delle Pandette 32, Firenze
<b>Durata</b>	7 ore di didattica alla settimana, per un totale di 100 ore.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	16 CFU, 100 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Consegna di un paper di ricerca
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	30
<b>Quota di iscrizione</b>	1500 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	2
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	2
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	2



<b>23. FILOSOFIA IN PRATICA</b>	
<b>Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Roberta Lanfredini
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	roberta.lanfredini@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso risponde all'esigenza di attivare, esercitare e strutturare le capacità di riflessione, co-progettazione e dialogo attraverso una varietà di pratiche filosofiche. In molteplici contesti – teams aziendali, realtà scolastiche ed educative, associazioni civili, terzo settore, etc. – si avverte il bisogno crescente di offrire spazi e tempi dedicati alla riflessione critica e alla ridefinizione comune di significati e finalità. Filosofia IN pratica offre metodi e risorse per rispondere a tali esigenze, riconducendo la filosofia al suo luogo d'origine: la ricerca praticata attraverso il dialogo.</p> <p><i>Profilo professionale</i></p> <p>Il corso ha l'obiettivo di formare una figura esperta in pratiche filosofiche, facilitatore e mediatore di organizzazione comunitaria. Capace di progettare, analizzare, organizzare, strutturare esperienze di animazione aziendale, sociale, culturale, formativa, presentando progetti ex novo, o cooperando con realtà preesistenti, come la scuola, le agenzie formative, le aziende, i presidi sociosanitari, le equipe lavorative.</p> <p><i>Obiettivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare il pensiero critico e riflessivo</li> <li>• Fare propri gli strumenti per progettare attività che favoriscano il pensiero creativo, divergente e laterale in classe, nelle aziende e nelle associazioni</li> <li>• Favorire forme cooperative di problem solving attraverso la pratica dialogica, promuovendo così cittadinanza attiva</li> <li>• Acquisire competenze comunicative e argomentative efficaci in contesti professionali e sociali</li> <li>• Sviluppare capacità di ascolto attivo e di mediazione nella gestione di situazioni conflittuali</li> <li>• Analizzare le dinamiche interpersonali (nella classe, nelle aziende, nelle associazioni, nelle Università) creando partecipazione e trasformando il gruppo in comunità</li> <li>• Assimilare capacità di processo decisionale ed elaborazione di nuove strategie mediante tecniche di visualizzazione, creazione e simulazione di scenari alternativi</li> </ul> <p><i>Metodi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P4C</li> <li>• Luca Mori</li> <li>• Ri-creazione concettuale</li> <li>• Community Organizing</li> <li>• Ludosofici</li> <li>• Global Philosophy</li> </ul> <p><i>Contesti di applicazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Animazione aziendale</li> <li>• Animazione formativa (pratiche filosofiche in classe, scuola filosofica, PON-potenziamento formativo insegnanti e alunni)</li> <li>• Animazione sociale e civile (RSA, società sportive, tossicodipendenza, disabilità, genitorialità, associazione volontariato e promozione sociale, territori in discussione, piazze, transizione ecologica, stili di vita, locale-globale)</li> <li>• Animazione culturale (biblioteche, ludoteche, librerie, associazioni culturali,</li> </ul>

	gruppi di lavoro universitario)
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di ricezione delle domande.
<b>Modalità didattiche</b>	Modalità mista (sia in presenza che, contemporaneamente, a distanza).
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	70%
<b>Sede di svolgimento</b>	Locali DILEF in Via della Pergola, 60 - Firenze
<b>Durata</b>	11 mesi Corso annuale <sup>i</sup>
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	25 CFU; 150 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Relazione scritta su una pratica filosofica a scelta.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	15
<b>Numero massimo</b>	40
<b>Quota di iscrizione</b>	800 euro
<b>Iscritti precedenti edizioni del corso</b>	
<b>Quota di iscrizione ridotta (70%)</b>	560 euro

<sup>i</sup> Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; che per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria, il rilascio di 25 CFU

27. FORMAZIONE FORMATORI PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA INTEGRATA	
Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI)	
Direttore del corso	Carlo Odoardi
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	carlo.odoardi@unifi.it
Obiettivi formativi	<p>Il contesto attuale che viviamo è immerso in una continua evoluzione tecnologica ed offre straordinarie opportunità ma pone un imperativo per le organizzazioni: sviluppare un nuovo sistema di competenze al fine di sostenere l'innovazione nei contesti di lavoro per accrescere la propria competitività in un contesto globale e <i>cross cultural</i>. Per i Formatori dell'innovazione la sfida è supportare la crescita e lo sviluppo di figure professionali favorendo nuovi e continui apprendimenti in relazione a contesti organizzativi e tecnologici in continua metamorfosi. Il percorso di formazione offre la possibilità di apprendere metodiche e tecniche di analisi e sviluppo dei piani formativi in un contesto di innovazione organizzativa e tecnologica integrata. Il percorso si pone la finalità di favorire una mentalità e un approccio metodologico strategico per i nuovi Formatori dell'innovazione in modo di operare con efficacia nei contesti dell'Industria 5.0 dove intelligenza artificiale e intelligenza umana si integrano.</p> <p>Il corso è rivolto a coloro che operano nel mondo della formazione e negli ambiti della funzione delle Risorse Umane presenti nelle organizzazioni pubbliche e private. <i>Altresì, è rivolto ai giovani laureati che vogliono intraprendere una carriera professionale nell'ambito dei servizi di formazione.</i></p> <p>In particolare nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <p><b>MODULO 1</b>  <b>ETICA, DEONTOLOGIA E LA FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Etica e principi deontologici del formatore</i></li> <li>• <i>Il processo di formazione per l'innovazione e modelli di riferimento</i></li> <li>• <i>Quadro teorico generale sui modelli di competenza</i></li> <li>• <i>La formazione per lo sviluppo della competenza nei contesti innovativi</i></li> <li>• <i>Modelli e tecniche di analisi per la progettazione formativa delle competenze per l'innovazione nei contesti di lavoro</i></li> <li>• <i>Modelli e tecniche per l'analisi e la valutazione delle competenze</i></li> <li>• <i>Modelli applicativi per la formazione e lo sviluppo della competenza e dei comportamenti professionali innovativi</i></li> </ul> <p><b>LA PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO PER L'INNOVAZIONE NEGLI ADULTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Gli aspetti psicologici e i principali modelli di apprendimento degli adulti legati ai processi d'innovazione</i></li> <li>• <i>La motivazione allo sviluppo degli apprendimenti e dei comportamenti professionali proattivi</i></li> <li>• <i>La funzione dell'apprendimento attivo nel processo della formazione per l'innovazione</i></li> <li>• <i>I processi di apprendimento nel ciclo dell'innovazione: esplorazione, ideazione promozione e implementazione</i></li> <li>• <i>Lo studio dell'apprendimento degli adulti: andragogia e apprendimento autodiretto</i></li> </ul> <p><b>MODULO 2</b>  <b>ANALISI, PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLA FORMAZIONE INDOOR E OUTDOOR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La metodologia per rilevazione dei bisogni formativi in relazione alle</i></li> </ul>

*esigenze o criticità legate alle attività e ai ruoli professionali in un contesto organizzativo*

- *I modelli di progettazione per competenza ed esperienza professionale*
- *La pianificazione dell'intervento formativo: macroprogettazione e microprogettazione di un'attività esperienziale per lo sviluppo dei comportamenti innovativi*
- *La scelta dei metodi formativi per lo sviluppo degli apprendimenti*
- *I metodi e gli strumenti della formazione esperienziale (pianificazione, elaborazione, condotta e trasferibilità nel contesto di lavoro)*

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE, INNOVATIVE E A DISTANZA**

- *Metodi didattici tradizionali e strumenti di supporto*
- *La metodologia del learning by doing*
- *Tecniche e metodologie didattiche attive e basate sull'esperienza: project work, business game, role playing, outdoor training, teatro d'impresa, brain storming, problem solving, outdoor training, adventure, orienteering e approcci metaforici nei processi di apprendimento*
- *Strategie integrate nella scelta delle metodologie formative efficaci per l'apprendimento*
- *Learning Management System (LMS): blended learning, bitesizing learning e modelli di apprendimento a distanza (formazione a distanza asincrona e sincrona)*
- *Social e collaborative learning*
- *Comunità di pratica e metodologie di apprendimento nel contesto e-learning*

#### **MODULO 3**

##### **LA FORMAZIONE PER IL NUOVO SISTEMA DELLE COMPETENZE INNOVATIVE**

- *Il nuovo cluster delle competenze digitali*
- *Il modello delle competenze digitali integrate alle competenze di ruolo*
- *Analizzare le competenze digitali occorrenti in un contesto aziendale*
- *Strategie di analisi e sviluppo delle digital skills in relazione alle performance aziendali*

##### **LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE**

- *Il processo di valutazione della formazione per lo sviluppo professionale*
- *Gli aspetti docimologici della formazione e i modelli di valutazione: gradimento, verifica degli apprendimenti, monitoraggio degli apprendimenti valutazione della trasferibilità e dell'investimento*
- *Valutare per obiettivi e valutare per competenza*
- *Progettare il sistema di valutazione della formazione: metodi e strumenti per una corretta valutazione*
- *Strategie, metodi, tecniche e strumenti per la valutazione dell'efficacia formativa nei setting di lavoro*

#### **MODULO 4**

##### **GLI ASPETTI PSICOSOCIALI DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA INTEGRATA**

- *Dall'Industria 4.0 all'Industria 5.0 e relativi impatti sulle persone*
- *La digital transformation: dallo Smart Working allo Smart Organization System e il ruolo della formazione*
- *Le tecnologie digitali: formazione per l'innovazione a supporto delle nuove*

*caratteristiche di lavoro (cooperative working, team collaboration, team sharing, networking)*

**IL PROCESSO INTEGRATO: DALLA FORMAZIONE ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA**

- *Modelli di training on the job in rete nell'era della digital transformation*
- *Il nuovo modello di competenze per l'innovazione: nuovi contesti e nuove professioni*
- *Il framework agile per l'innovazione organizzativa e il sistema di formazione a supporto*
- *L'influenza delle tecnologie nei nuovi processi di PMxI2 (People Management per l'Innovazione Organizzativa e Tecnologica Integrata)*

**MODULO 5**

**LE METODOLOGIE DI MISURAZIONE E ANALISI DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI**

- *Il modello dell'innovazione organizzativa e tecnologica integrata*
- *Gli antecedenti e gli inibitori del comportamento professionale innovativo*
- *Metodi e strumenti di analisi e misurazione dell'innovazione a livello individuale, team e organizzativo*
- *Dall'analisi dei comportamenti innovativi (individuo, team e organizzazione) alla progettazione formativa per l'innovazione*

**VALORIZZARE I TEAM D'INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI**

- *Analizzare le competenze d'innovazione necessarie per creare e formare team d'innovazione nelle organizzazioni*
- *Integrare le competenze dei team d'innovazione*
- *Misurare e monitorare la trasferibilità dei comportamenti innovativi appresi a livello gruppo nei contesti di lavoro*
- *Progettare e sviluppare un project work innovation per la gestione e valorizzazione dei team d'innovazione*

Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:

Area della formazione:

- ✓ Conoscere i principi etici e deontologici della formazione
- ✓ Conoscere i modelli organizzativi e gestionali per l'innovazione
- ✓ Conoscere i metodi di ricerca, i modelli e i processi di formazione
- ✓ Conoscere i modelli di apprendimento degli adulti, con particolare riguardo alle teorie ed ai modelli di riferimento della formazione indoor e outdoor training
- ✓ Conoscere i modelli di analisi e sviluppo della competenza e le variabili psicologiche che la determinano
- ✓ Sviluppare il sistema della formazione per la valorizzazione della professionalità integrata ai processi organizzativi e produttivi di un'organizzazione
- ✓ Applicare metodiche e strumenti di analisi, progettazione, attuazione e valutazione dell'efficacia e della trasferibilità degli apprendimenti e delle competenze nei contesti di lavoro
- ✓ Applicare le diverse metodologie didattiche con particolare riguardo alle metodologie esperienziali innovative e dell'apprendimento inrete
- ✓ Gestire un gruppo in formazione in modalità presenza, remoto/virtuale e delle attività esperienziali dirette sul campo

Area dell'innovazione organizzativa e tecnologica integrata:

- ✓ Conoscere i processi dell'innovazione organizzativa e tecnologica

	<p>integrata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare un sistema integrato: dalla formazione all'organizzazione attraverso i tre passaggi strategici e innovativi (Networking, Smart working e Smart Organization System)</li> <li>✓ Conoscere le metodologie di analisi e misurazione dei processi di innovazione nelle organizzazioni</li> <li>✓ Analizzare il potenziale e della performance d'innovazione organizzativa</li> <li>✓ Capacità di analisi e sviluppo delle digital skills</li> <li>✓ Capacità di creare e formare team d'innovazione nelle organizzazioni</li> <li>✓ Capacità di progettare e sviluppare un project work innovation</li> <li>✓ Capacità di misurare e monitorare la trasferibilità dei comportamenti innovativi appresi a livello individuale, team e organizzazione.</li> </ul>
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento dei posti disponibili
<b>Modalità didattiche</b>	Una percentuale (40%) sarà destinata in modalità a distanza (sincrono) con piattaforma dell'Università di Firenze.
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	75%
<b>Sede di svolgimento</b>	Via San Salvi 12 - Firenze
<b>Durata</b>	4 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	9 CFU; 80 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La verifica finale consiste nell'assegnare a ciascun frequentatore la realizzazione di un <i>Project Work Innovation</i> nel contesto formativo e/o sui temi inerenti il corso. Il superamento della prova finale consentirà il riconoscimento dei CFU.

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	7
<b>Numero massimo</b>	20
<b>Quota di iscrizione</b>	1500 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età (70%)</b>	
<b>Quota di iscrizione</b>	1050 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	1
<b>Dipendenti UNIFI</b>	2

## 29. PEOPLE STRATEGY FOR INNOVATION

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI)

Direttore del corso	Carlo Odoardi
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.	carlo.odoardi@unifi.it
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di favorire le nuove strategie e relative competenze necessarie per cogliere la nuova sfida nella trasformazione della figura <i>HRM (Human Resource Manager)</i> in <i>People Manager</i> come evoluzione naturale della funzione HRM (Human Resource Management) in PM (People Management) e di tutti coloro che devono guidare <i>team</i> ad alta <i>performance</i> per l'innovazione. Il <i>People Manager</i> dovrà sempre più sviluppare una mentalità di ricerca e sviluppo nei contesti di lavoro e favorire il continuo supporto a tutta la "Filiera della responsabilità" (Management aziendale). Il <i>People Manager</i> deve saper disegnare le strategie organizzative a supporto dell'imprenditore o dei CEO e sostenere le politiche manageriali con evidenze empiriche sulla centralità e sul fattore strategico delle persone nelle organizzazioni (People Analytics). Il <i>People Manager</i> deve implementare con determinazione nuovi modelli organizzativi, manageriali e di <i>leadership</i> per alimentare i nuovi processi innovativi in un contesto sempre più <i>digital transformation</i> e deve essere pronto a cogliere i <i>driver</i> e i principali <i>trend</i> della relazione tra <i>People</i> e <i>Industry 5.0</i>. Il <i>People Manager</i> valorizza e porta a fattore comune il potenziale di competenze di ciascuna individualità all'interno di una organizzazione in una continua interazione con i processi di innovazione organizzativa e tecnologica integrata. La nuova missione di coloro che si occupano di <i>people management</i> è di sviluppare un approccio metodologico basato proprio su <i>People Analytics</i> nel misurare, analizzare, comprendere i meccanismi che regolano la relazione tra il comportamento professionale e la <i>performance</i> di innovazione nei contesti organizzativi. Deve saper porre in essere le azioni strategiche e i programmi di sviluppo per l'innovazione integrata a supporto delle strategie aziendali e del <i>business</i> in un contesto aziendale esposto a processi di innovazione sempre più rapidi e <i>disruptive</i>. La funzione del <i>People Manager</i> si inserisce in una cornice teorica e applicativa del <i>Manager of strategies people growth and development for innovation</i> assumendo così il ruolo <i>core</i> delle organizzazioni e <i>partner del business</i> in quanto il risultato aziendale è determinato dal valore espresso proprio dal fattore umano.</p> <p><i>Il corso è rivolto ai Direttori delle Risorse Umane, ai Responsabili delle Funzioni HR-Organizzazione e ai Dirigenti e Manager di aziende pubbliche e private. Altresì, è rivolto ai giovani laureati che vogliono intraprendere una carriera professionale nell'ambito dei Servizi di gestione, sviluppo e valorizzazione del "patrimonio umano" nei contesti organizzativi.</i></p> <p>In particolare nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche: <b>MODULO 1 - ETICA E DEONTOLOGIA NEL RUOLO DEL PEOPLE MANAGER</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Gli aspetti etici e deontologici di riferimento al ruolo People Manager</i></li><li>- <i>Quadro storico sull'evoluzione della funzione del servizio "Gestione delle Risorse Umane nelle Organizzazioni"</i></li><li>- <i>Dall'aspetto strumentale delle Risorse Umane all'aspetto Umano e Strategico per lo sviluppo delle organizzazioni e dei processi di innovazione</i></li><li>- <i>Il modello Strategic Management of People Development and Growth for</i></li></ul>

*Innovation*

- *La metamorfosi del ruolo da Manager HR (Human Resource Manager) a Manager SPGDxl (Manager of Strategies for People Growth and Development for Innovation)*

**MODULO 2 - GLI ASPETTI PSICOSOCIALI DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA INTEGRATA**

- Dall'Industria 4.0 all'Industria 5.0 e relativi impatti sulle persone
- Intelligenza artificiale e intelligenze umane
- I modelli organizzativi agili per l'innovazione: nuovi modelli manageriali e di leadership per l'innovazione integrata
- *Il framework dell'organizzazione agile per l'innovazione organizzativa*
- *La digital transformation: dallo Smart Working allo Smart Organization System*
- *Le tecnologie digitali e nuove modalità di lavoro: cooperative working, team collaboration, team sharing, networking*
- Delineare la strategia per creare una comunità professionale nelle organizzazioni a forte orientamento all'innovazione digitale
- Nuovi modelli di competenze per l'innovazione: nuovi contesti e nuove professioni
  - L'influenza delle tecnologie nella funzione *People Management*

**MODULO 3 - MISURARE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI**

- I principi dell'innovazione organizzativa e tecnologica integrata
- I modelli di ricerca sui processi d'innovazione
- La misurazione degli antecedenti e degli inibitori dell'innovazione a livello individuale, team e organizzativo
- La metodologia COPPI (Analisi del Clima Organizzativo e del Potenziale e della Performance d'Innovazione) integrata al Feedback 360° per la misurazione dei comportamenti professionali innovativi e dei processi manageriali e di *leadership*
- La metodologia *Organizational Network Analysis* per misurare il sistema delle relazioni per l'innovazione nei contesti di lavoro
- Dalla misurazione all'implementazione di programmi e progetti d'innovazione

**MODULO 4 - STRATEGIC PEOPLE MANAGEMENT FOR INNOVATION (SPMxl) E I PROCESSI DELLA LEADERSHIP**

- Quadro teorico sulla strategia per la valorizzazione e sviluppo delle persone nei contesti organizzativi innovativi
- La dimensione internazionale di SPMxl
- *People* e il processo strategico per il vantaggio competitivo
- Misurazione delle politiche e dell'efficacia nella valorizzazione e sviluppo delle persone in relazione ai processi d'innovazione
- La strategia alla base della competitività organizzativa integrata alle pratiche per la valorizzazione e sviluppo delle persone: analisi e progettazione del lavoro (pianificazione delle professionalità), attrazione e scelta di potenziali collaboratori (recruiting, assessment e selezione), potenziare le competenze e la professionalità in un'ottica futura (formazione e sviluppo), riconoscimenti ai collaboratori in relazione alle performance (compensation), creazione di un ambiente di lavoro positivo (sistema delle relazioni professionali)
- Modelli e processi della leadership per l'innovazione
- *Innovation leadership vs Innovation management*
- Misurare la *leadership* per l'innovazione



- Le strategie e i processi per valorizzare i micro-team d'innovazione nelle organizzazioni
- Misurare e monitorare il processo integrato della leadership con la trasferibilità dei comportamenti innovativi appresi dai team per l'innovazione
- Progettare e sviluppare un *project work innovation* a livello di team

#### MODULO 5 - PEOPLE AND ORGANIZATION ANALYTICS (POA) PER LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO

- *Le metriche dei modelli organizzativi e la relazione con i modelli di competenza*
- *Il modello di competenza 4.0 come guida per lo sviluppo dei servizi di people management: selezione, formazione, valutazione della performance e piani di carriera orizzontale e verticale sui livelli della responsabilità*
- *Analisi della competenza per l'innovazione e il processo della mappatura: il metodo ISC (Innovation Skills Cluster)*
- *Il modello di formazione per l'innovazione nella logica della continuous learning e sistemi di valutazione della trasferibilità degli apprendimenti nei contesti di lavoro*
- *Processi formativi e misurazione per la digital re-skilling (riposizionare le competenze per effetto delle tecnologie), up-skilling (apprendere nuove competenze per ampliare nuove conoscenze e abilità) e human skill (meta competenze come creatività, problem solving, flessibilità, iniziativa, affidabilità)*
- *I sistemi integrati di valutazione delle persone e delle organizzazioni in relazione alle performance*
- *Valutazione della posizione, valutazione delle competenze, valutazione delle prestazioni e valutazione del potenziale*

Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:

- ✓ *Conoscere i principi etici e deontologici legati al ruolo People Manager*
- ✓ *Conoscere i modelli organizzativi agili per sostenere i processi di innovazione nelle organizzazioni*
- ✓ *Conoscere i processi della digital transformation e le nuove modalità di lavoro*
- ✓ *Conoscere i modelli organizzativi e gestionali per l'innovazione*
- ✓ *Conoscere i modelli manageriali e di leadership per l'innovazione*
- ✓ *Conoscere le metodologie di analisi e misurazione dei processi di innovazione nelle organizzazioni*
- ✓ *Conoscere i processi della leadership per l'innovazione*
- ✓ *Applicare metodi e strumenti di misurazione e analisi delle competenze di innovazione*
- ✓ *Applicare metodi e strumenti per la misurazione dei comportamenti innovativi a livello individuale, team e a livello organizzativo*
- ✓ *Analizzare il sistema delle relazioni per l'innovazione nei contesti di lavoro*
- ✓ *Applicare disegni di ricerca per la progettazione e implementazione dei programmi di innovazione*
- ✓ *Analisi del potenziale e della performance d'innovazione organizzativa*
- ✓ *Applicare metodi e strumenti di valutazione della performance d'innovazione*
- ✓ *Applicare la metodologia per la progettazione di un sistema formativo*

	<p><i>per l'innovazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Progettare un sistema integrato: dalla formazione all'organizzazione attraverso i tre passaggi strategici e innovativi (formazione in rete, Smart working e Smart Organization System)</i></li> <li>✓ <i>Sviluppare le digital skills</i></li> <li>✓ <i>Analizzare e formare team d'innovazione nelle organizzazioni</i></li> <li>✓ <i>Sviluppare un project work innovation</i></li> </ul>
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento dei posti disponibili
<b>Modalità didattiche</b>	Mista: una percentuale (40%) sarà destinata in modalità a distanza (sincrono) con piattaforma dell'Università di Firenze.
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	75%
<b>Sede di svolgimento</b>	Via San Salvi, 12 - Firenze
<b>Durata</b>	3 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	9 CFU; 80 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La verifica finale consiste nell'assegnare a ciascun frequentatore la realizzazione di un <i>Project Work Innovation</i> e/o sui temi inerenti il corso. Il superamento della prova consentirà il riconoscimento dei CFU
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	7
<b>Numero massimo</b>	20
<b>Quota di iscrizione</b>	1500 euro
<b>Quota di iscrizione per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	1050 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dipendenti UNIFI</b>	2

31. VIOLENZA DI GENERE E FEMMINICIDIO OGGI. FORMARE NUOVE PROFESSIONALITÀ EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE E L'INTERVENTO SULLA VIOLENZA INTRAFAMILIARE	
Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	
Direttrice del corso	Francesca Dello Preite
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.	francesca.dellopreite@unifi.it
Obiettivi formativi	<p>La problematica del femminicidio e della violenza intrafamiliare è al centro dell'attenzione da parte di molte realtà sociali e delle normative nazionali e internazionali da diverso tempo, ma ancora oggi il piano della riflessione si scontra con un cultura profondamente sessista e, ogni giorno, i fatti di cronaca relativi ad azioni efferate contro le donne, le ragazze e le bambine, rivelano come le violenze nei loro confronti – da quella domestica, alle mutilazioni dei genitali femminili, al femminicidio, ai matrimoni delle spose bambine – siano fenomeni che non accennano a diminuire e che riguardano tutte le età della vita, tutte le classi sociali e tutte le etnie. Le loro origini risalgono a tempi molto remoti quando, a causa di una radicata cultura misogina, le donne erano condannate a vivere nell'ignoranza sotto la subordinazione del genere maschile. Le molteplici trasformazioni culturali e sociali avvenute negli ultimi decenni non sono state sufficienti ad innescare un adeguato cambiamento dei rapporti tra i generi e questo, oltre a perpetrare antiche pratiche di violenza e sfruttamento, ne determina anche di nuove ed ancora più complesse, basti pensare alla prostituzione minorile, al <i>trafficking</i> o allo <i>smuggling</i>.</p> <p>In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche: Genere, saperi, processi formativi nel Novecento.</p> <p>La costruzione sociale dell'identità maschile e femminile nelle diverse culture.</p> <p>Pedagogia delle relazioni educative tra i sessi.</p> <p>Educazione di genere e strategie per prevenire la formazione di stereotipi sessisti.</p> <p>Famiglie mutanti e nuove famiglie.</p> <p>Violenza domestica sulle donne.</p> <p>Femminicidio e denuncia sociale.</p> <p>Il femminicidio in una prospettiva globale.</p> <p>Le donne migranti vittime del <i>trafficking</i> e dello <i>smuggling</i>.</p> <p>Il fenomeno della prostituzione minorile e delle spose bambine nel mondo.</p> <p>Al termine del corso i/le discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze relative alle trasformazioni che negli ultimi decenni hanno interessato le identità e i ruoli maschile e femminile nella sfera familiare, sociale e lavorativa.</li> <li>- Capacità riflessive sulle cause del femminicidio e delle altre forme di violenza di genere nei confronti delle donne.</li> <li>- Conoscenze e capacità riflessive sulle violenze a cui sono soggette le donne e le ragazze migranti vittime del <i>trafficking</i> e dello <i>smuggling</i> e sulle conseguenze che questi fenomeni hanno sulle loro vite presenti e future.</li> <li>- Conoscenze sul fenomeno delle MGF nei paesi stranieri e in Italia e capacità critico-riflessive sulle diverse azioni proposte e promosse da varie associazioni per ostacolarne la pratica.</li> <li>- Competenze progettuali e metodologiche, anche in prospettiva interculturale, per educare a instaurare relazioni paritarie e positive fra i sessi nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta.</li> <li>- Conoscenze relative alle funzioni che i centri antiviolenza - compresi i centri che operano contro le MGF - rivestono nel supportare tutte le donne vittime di</li> </ul>

	atti di violenza. - Competenze progettuali e metodologiche per offrire supporto psico-pedagogico alle donne soggette a violenze di genere. - Competenze relazionali e comunicative per lavorare e collaborare in rete tra organizzazioni/strutture che operano a favore delle donne, delle ragazze e delle bambine più vulnerabili e a rischio di violenza.
<b>Partnership</b>	Centro "La Nara", Prato Noi Rete Donne
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Voto di laurea Età anagrafica in ordine crescente Ordine di arrivo delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	Mista
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	70%
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento, Via Laura, 48, Firenze
<b>Durata</b>	7 mesi - annuale <sup>i</sup>
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	25 CFU; 150 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Relazione finale o Project Work
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	50
<b>Quota di iscrizione</b>	450 euro
<b>Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione ridotta (70%)</b>	315 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	2
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1
<b>Studenti dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Uditori</b>	
<b>Soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di diploma di laurea</b>	
<b>Massimo posti</b>	5
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	360 euro

<sup>i</sup> Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; che per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria, il rilascio di 25 CFU

<b>32. DIDATTICA DELLA SHOAH: LA CONOSCENZA DELLA SHOAH COME EDUCAZIONE ALLE FORME DI CONVIVENZA PACIFICA NELLA SOCIETA' COMPLESSA</b>	
<b>Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Silvia Guetta
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	Mikol Kulberg Taub <a href="mailto:mikol.kulbergtaub@unifi.it">mikol.kulbergtaub@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il dibattito sulla didattica della Shoah mette in evidenza che fino a quando continueremo a indagare su cosa è stata la Shoah, a chiederci come sia stato possibile cadere in un abisso così profondo del genere umano, a riconoscere le conseguenze a cui porta la negazione e la soppressione delle molteplici forme della diversità, alla necessità di investire sull'educazione ai diritti umani, a operare perché ogni nostra azione sia motivata dal desiderio di apportare un contributo alla realizzazione della cultura di pace, possiamo sperare che quanto accaduto non accada nuovamente.</p> <p>La Shoah ha rappresentato uno spartiacque nella storia dell'umanità. I fatti hanno dimostrato che la sola conoscenza non garantisce democrazia e rispetto per la vita, ma che è necessario formare in modo attivo e responsabile a come usare il proprio sapere per il bene della collettività. Da qui le ricerche sulla pace non come condizione conseguente alla guerra, ma come decostruzione di ogni forma di violenza e costruzione di relazioni umane fondate sui diritti. La teoria della complessità suggerisce che è nelle interazioni dinamiche e nell'orientamento adattivo di un sistema che emergono nuovi fenomeni, nuove proprietà e comportamenti, che si sviluppano nuovi modelli e che quelli vecchi cambiano. La teoria della complessità cerca le leve della storia, le fonti e le ragioni del cambiamento, nella complessità dinamica delle interazioni tra gli elementi o gli agenti che costituiscono un particolare ambiente.</p> <p>All'interno di queste premesse il corso si propone di evidenziare ogni aspetto che colleghi la didattica della Shoah con il rispetto delle culture, i diritti umani comuni e il pianeta che stiamo abitando. L'obiettivo è di rendere consapevoli le generazioni che stiamo formando, che le nostre vite e quelle delle nostre comunità sono parte della continuità culturale e della resilienza che l'umanità ha sperimentato con la Shoah e che le molte complessità legate alla Shoah compresi i silenzi e le difficoltà legate al trauma hanno bisogno di un approccio di studio transdisciplinare.</p>
<b>Partnership</b>	Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Scuola di Formazione Superiore di Yad Vashem, Israele USC Shoah Foundation, California Faculty of Education University of Bar Ilan, Israele
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti).

<b>Altri titoli</b>	Dichiarazione del livello di conoscenza della lingua inglese B2
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di ricezione della domanda di partecipazione.
<b>Modalità didattiche</b>	Mista. Attività seminariale a distanza con utilizzo di organizzazione di piccoli gruppi di riflessione. Dibattiti e proposte di approfondimento. Attività esperienziale con workshop didattici. In particolare, verranno mostrate le attività di costruzione di percorsi didattici con l'utilizzo del portale Iwitness.
<b>Lingua</b>	Italiano/Inglese
<b>Obblighi di frequenza</b>	minimo 67%
<b>Sede di svolgimento</b>	Modalità in remoto; workshop in presenza: Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) – Via Laura 48 - Firenze
<b>Durata</b>	12 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	25 CFU, 162 ore: 14 incontri frontali 84 ore, 14 CFU 3 workshop in presenza 24 ore, 3 CFU preparazione relazione finale 24 ore, 3 CFU didattica assistita 30 ore, 5 CFU
<b>Corso annuale</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La prova finale consiste nella consegna e presentazione orale di un progetto didattico, innovativo e originale.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	20
<b>Numero massimo</b>	50
<b>Quota di iscrizione</b>	385 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi Ateneo fiorentino</b>	2
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	3
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	2
<b>Dipendenti UNIFI</b>	1
<b>Uditori</b>	
<b>Insegnanti diplomati</b>	3
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	308 euro

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; che per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria, il rilascio di 25 CFU

#### 41. LA SCUOLA IN OSPEDALE. FORMARE PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE, DELLA SCUOLA, DELLA CURA

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

Direttrice del corso

Vanna Boffo

Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso

Debora Daddi  
[debora.daddi@unifi.it](mailto:debora.daddi@unifi.it)

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di preparare, formare, accompagnare i professionisti della Scuola, da una parte, dell'Educazione, dall'altra ad acquisire competenze didattiche, educative, formative e di cura pedagogica per affrontare il ruolo docente e pedagogico nei contesti sanitari degli Ospedali pediatrici. La finalità precipua è quella di fornire gli strumenti più appropriati per sviluppare la professionalità docente, pedagogico-educativa, organizzativa più appropriata nei reparti pediatrici e nella relazione educativa con il territorio, gli ambienti e i soggetti circostanti l'ospedale.

In modo particolare gli obiettivi principali del Corso di perfezionamento saranno indirizzati a:

1. Formare in chiave critico-riflessiva e autoriflessiva, una figura professionale qualificata che si occupi di progettazione didattica e educativo-formativa con l'obiettivo di affrontare i contesti ospedalieri ad alto tasso di complessità.
2. Sviluppare competenze narrativo-educative, in chiave diagnostica e prognostica, riflessiva e autoriflessiva, di professionisti dei settori pubblici e privati, con particolare riferimento ai contesti della scuola e della cura educativa e sanitaria con l'obiettivo di incrementare il benessere complessivo dei diversi contesti operativi.

In particolare gli insegnamenti e le azioni formative saranno sviluppati sia mediante lezioni frontali, ma anche tramite laboratori specifici rispetto al profilo professionale o alle aspirazioni lavorative dei partecipanti (definiti "Pratiche e teorie delle professioni" educative, scolastiche, sanitarie).

I temi affrontati avranno come finalità:

- Riconoscere il valore formativo ed educativo delle strategie didattiche incentrate sulla relazione educativa che supporta le pratiche didattiche in contesti di cura medico-sanitaria per l'infanzia e l'adolescenza;
- Approfondire l'analisi biografica e autobiografica in ottica di Life Long learning, con particolare attenzione al mondo degli adulti (con particolare riferimento agli adulti in assetto lavorativo), all'educazione informale e all'Embedded and Trasformative Learning.
- Conoscere le principali teorie narratologiche con particolare riferimento alle scienze umane e sociali.
- Acquisire metodi e tecniche per la pianificazione didattica, educativa e pedagogica nelle situazioni ad alto tasso di

	<p>complessità ecologico-ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con finalità educativa i principali strumenti della ricerca qualitativa nei contesti professionali.</li> <li>• Approfondire il valore sistemico e inclusivo delle pratiche narrative/biografiche/autobiografiche nei contesti organizzativi, con particolare riferimento ai luoghi delle fragilità sociali, economiche e psico-fisiche.</li> </ul> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificare attività didattiche per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria in contesti ospedalieri;</li> <li>2. Costruire relazioni educative e formative in ambienti ad alta complessità sistemica;</li> <li>3. Declinare la relazione educativa come perno di pianificazione organizzativa in contesti sanitari;</li> <li>4. Utilizzare metodi e tecniche comunicativo-relazionali per sostenere il benessere ambientale scolastico in ambito sanitario;</li> <li>5. Organizzare comunità di lavoro attraverso la pratica professionale della comunicazione formativa.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	Ufficio Scolastico Regionale Toscana Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS Andrea Bocelli Foundation
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o Laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti.
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Per titoli
<b>Modalità didattiche</b>	Presenza/distanza (modalità mista).
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	Per gli incontri da remoto è previsto un obbligo di frequenza del 70% Per gli incontri in presenza è previsto un obbligo di frequenza dell'80%
<b>Sede di svolgimento</b>	Meyer Health Campus - Via Cosimo Il Vecchio 26, Firenze
<b>Durata</b>	6 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	25 CFU, 150 ore
<b>Corso Annuale</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/ tipologia della prova finale</b>	Project Work

#### Posti disponibili e quote di iscrizione

Ordinari	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	30
<b>Quota di iscrizione</b>	500 euro



<b>Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione ridotta (70%)</b>	350 euro
<b>Posti in soprannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1
<b>Studenti dell'Ateneo fiorentino</b>	3
<b>Dipendenti UNIFI</b>	1
<b>Dipendenti ESTAR</b>	3
<b>Uditori</b>	
<b>Soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di diploma di laurea</b>	
Insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Primaria non in possesso di Diploma di Laurea, ma in servizio a tempo indeterminato	
<b>Massimo posti</b>	5
<b>Quota (80%)</b>	400 euro

<sup>1</sup>Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; che per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria, il rilascio di 25 CFU

<b>47. ART AND LAW EXECUTIVE COURSE</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttori del corso</b>	Ettore Maria Lombardi Marc-André Renold, Université de Genève (UdG) Eike Schmidt, Direttore delle Gallerie degli Uffizi di Firenze
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Ettore M. Lombardi ettoremaria.lombardi@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Sin dalla sua istituzione Art and Law Executive Course è strutturato in tre distinti moduli il cui tema varia, ogni anno, in base alle nuove tendenze del mercato dell'arte e alle nuove esigenze giuridiche e finanziarie le cui necessità di approfondimento saranno soggette alle necessarie variazioni specificate dai co-direttori e dal Comitato scientifico composto da top accademici e professionisti di livello mondiale. Questo corso di diritto dell'arte, pertanto, rivolgendosi alla pratica legale specializzata relativa alla creazione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di opere d'arte, esplora e analizza l'intersezione del diritto con l'arte e la cultura.</p> <p>Più in particolare, tra le varie tematiche esplorate nel corso degli anni, si prevede l'analisi del rapporto artista-rivenditore attraverso l'effettivo riconoscimento dei contratti di consegna dal punto di vista sia dell'artista che del rivenditore; lo studio della normativa delle aste e delle vendite private e la valutazione di eventuali modifiche regolamentari; l'analisi dei diritti dell'artista, di questioni inerenti al copyright, con particolare riferimento alla posizione degli artisti, dei diritti morali e dei diritti di rivendita; l'analisi delle esigenze di pianificazione fiscale e di successione per collezionisti e artisti, con inclusione degli aspetti fiscali e di pianificazione patrimoniale dei contributi di beneficenza, la redazione di testamenti e il trasferimento di opere d'arte di generazione in generazione. Il corso tocca profili problematici correlati ai trasporti internazionali di arte e di beni culturali; le responsabilità legali dei periti; i lavori commissionati; i prestiti concessi a musei e le collezioni d'arte come investimento immobiliare. Potrebbe essere previsto anche un laboratorio consistente nello studio di casi ed esercitazione.</p> <p>Il Corso ha come obiettivo quello di fornire un livello avanzato di approfondimento e aggiornamento agli operatori del mercato dell'arte.</p>
<b>Partnership</b>	Gallerie degli Uffizi di Firenze Centre du Droit de l'Art (CDA) de l'Université de Genève (partecipante allo sviluppo scientifico e finanziario del corso come da accordo stipulato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche - DSG in data 14 luglio 2023 (prot. 163409 del 24 luglio 2023)
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea triennale o magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999(o ordinamenti antecedenti)

<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di presentazione della domanda
<b>Modalità didattiche</b>	Didattica frontale ed esercitazioni pratiche in modalità mista (sincrona e a-sincrona)
<b>Lingua</b>	Inglese e Italiano (con traduzione simultanea)
<b>Obblighi di frequenza</b>	80%
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università degli Studi di Firenze
<b>Durata</b>	Tre giornate di lezione di 8 ore ciascuna per un totale di 24 ore di attività didattica
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	Didattica frontale: 20 ore per 3 CFU Attività pratica: 4 ore per 0 CFU
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Test di verifica scritto solo per coloro che conseguono CFU
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Posti Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	500
<b>Quota di iscrizione</b>	400 euro
<b>Quote ridotte</b>	
- <b>Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età (quota ridotta 70%)</b>	280 euro
- <b>Uditori max 10 posti (Consulenti finanziari e bancari, esperti contabili, soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di un titolo di livello universitario) (quota ridotta 80%)</b>	320 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
	<b>5</b> totali (1 Dottorando dell'Ateneo fiorentino, 1 Assegnista e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso, 1 Studente dell'Ateneo Fiorentino, 1 Dipendente UNIFI, 1 Dipendente ESTAR)

**49. DIDATTICA DELLE SCIENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS)**

<b>Direttrice del corso</b>	Claudia Andreini
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Claudia Andreini <a href="mailto:claudia.andreini@unifi.it">claudia.andreini@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di sviluppare nei docenti di scuola secondaria di primo grado uno spirito di autoriflessione, al fine ultimo di sviluppare competenze in ambito didattico e di sperimentazione didattica, con particolare riferimento alla didattica delle scienze.</p> <p>In particolare nel corso si approfondiranno alcuni aspetti essenziali delle scienze, riflettendo sulle problematiche relative al loro apprendimento/insegnamento. I contenuti del corso saranno trattati in chiave didattica, evidenziando come l'approccio problematico e laboratoriale possa favorire il processo di apprendimento rispetto alla didattica trasmissiva.</p> <p>Nel corso si presenteranno percorsi didattici costruttivi di tipo scientifico utilizzando una metodologia riconosciuta da Indire come Avanguardia Educativa. Ciascun percorso didattico sarà presentato promuovendo la discussione intorno a problematiche di tipo epistemologico, cognitivo, didattico e metodologico, al fine di riflettere in profondità sulle caratteristiche che rendono un percorso accessibile ed efficace con gli alunni.</p> <p>Nelle lezioni si utilizzeranno metodologie di tipo laboratoriale con i corsisti che potranno sperimentare direttamente i benefici di una didattica costruttiva</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno sviluppato e/o acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza del ruolo e dell'importanza dell'insegnamento delle scienze per crescere cittadini consapevoli e capaci di partecipare pienamente alla società</li><li>• Conoscenze metodologiche per mettere in atto didattiche di tipo costruttivo, basate sull'apprendimento per problemi, con specifico riferimento alla didattica delle scienze</li><li>• Conoscenza di buone pratiche e percorsi didattici derivanti da anni di sperimentazione in classe</li><li>• Maggiore consapevolezza didattica e capacità di autoriflessione</li><li>• Capacità nel distinguere proposte didattiche efficaci da proposte didattiche inadeguate</li><li>• Capacità di analisi di proposte didattiche in termini di obiettivi d'apprendimento, abilità e atteggiamenti sviluppati</li></ul>
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi: - LM-6 Biologia - LM-7 Biotecnologie agrarie - LM-8 Biotecnologie industriali - LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche - LM-17 Fisica - LM-21 Ingegneria biomedica

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LM-22 Ingegneria chimica</li> <li>- LM-26 Ingegneria della sicurezza</li> <li>- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio</li> <li>- LM-40 Matematica</li> <li>- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria</li> <li>- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali</li> <li>- LM-54 Scienze chimiche</li> <li>- LM-58 Scienze dell'universo</li> <li>- LM-60 Scienze della natura</li> <li>- LM-61 Scienze della nutrizione umana</li> <li>- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie</li> <li>- LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione</li> <li>- LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali</li> <li>- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche</li> <li>- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio</li> <li>- LM-79 Scienze geofisiche</li> <li>- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Astronomia</li> <li>- Chimica e tecnologie farmaceutiche</li> <li>- Chimica</li> <li>- Fisica</li> <li>- Ingegneria</li> <li>- Matematica</li> <li>- Scienza dei materiali</li> <li>- Scienze agrarie</li> <li>- Scienze agrarie, tropicali e subtropicali</li> <li>- Scienze ambientali</li> <li>- Scienze biologiche</li> <li>- Scienze e tecnologie agrarie</li> <li>- Scienze e tecnologie alimentari</li> <li>- Scienze e tecnologie delle produzioni animali</li> <li>- Scienze geologiche</li> <li>- Scienze naturali</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di presentazione delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	Modalità a distanza, in sincrono
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	75% (6 presenze su un totale di 8 lezioni)
<b>Durata</b>	<p>(un incontro al mese di 3 ore ciascuno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Incontro ottobre</u>: ruolo delle competenze scientifiche nel successo educativo; criticità dell'insegnamento scientifico tradizionale.</li> <li>- <u>Incontro novembre</u>: la didattica per competenze; metodologie adeguate allo sviluppo di competenze in ambito scientifico.</li> <li>- <u>Incontro dicembre</u>: contenuti scientifici adeguati al livello cognitivo di studenti della scuola secondaria di primo grado; analisi delle Indicazioni Nazionali.</li> <li>- <u>Incontro gennaio</u>: esempi di percorsi didattici significativi in <u>didattica della chimica</u> per la scuola secondaria di primo grado</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Incontro febbraio</u>: esempi di percorsi didattici significativi in <u>didattica della fisica</u> per la scuola secondaria di primo grado</li> <li>- <u>Incontro marzo</u>: esempi di percorsi didattici significativi in <u>didattica delle scienze della terra</u> per la scuola secondaria di primo grado</li> <li>- <u>Incontro aprile</u>: esempi di percorsi didattici significativi in <u>didattica della biologia</u> per la scuola secondaria di primo grado</li> <li>- <u>Incontro maggio</u>: riflessione sul percorso svolto e sulle competenze docente sviluppate nel corso. Presentazione del corso di perfezionamento in <u>didattica della matematica</u>. Conclusioni</li> </ul>
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	4 CFU, 24 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Prova finale scritta con domande a risposta multipla (a distanza)
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	50
<b>Quota di iscrizione</b>	200 euro

<b>53. LABORATORIO PERMANENTE SULLA RESPONSABILITÀ SANITARIA: AZIONI CIVILI E CONSULENZA TECNICA NELLA L. 8 MARZO 2017, N. 24. TUTTE LE NOVITA' DEL 2024</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Ilaria Pagni
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Giulia Puliti giuliapuliti@gmail.com
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il laboratorio permanente è un'occasione in cui magistrati, docenti universitari ed esperti della materia si confrontano sulle novità normative e sugli orientamenti giurisprudenziali in tema di azioni civili e consulenza tecnica nella responsabilità sanitaria.</p> <p>Un'analisi particolare verrà riservata al ruolo del consulente tecnico conciliatore, per chiarire gli aspetti più delicati del rapporto tra giudice e consulente nella conduzione del tentativo di conciliazione e la praticabilità di una proposta conciliativa demandata al consulente.</p> <p>Saranno esaminati gli effetti delle recenti pronunce della Corte costituzionale sulla consulenza tecnica preventiva e le novità dell'introduzione del Portale Albo CTU attivo dal 4 gennaio 2024.</p> <p>Il corso consente ai consulenti tecnici di acquisire la speciale competenza in materia di mediazione richiesta dall'art. 15 l. n. 24/2017 e dall'art. 15 disp. att. c.p.c.</p>
<b>Partnership</b>	<p>Ordine degli Avvocati di Firenze</p> <p>Fondazione per la Formazione Forense di Firenze</p> <p>Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Firenze</p> <p>Scuola Superiore della Magistratura – Struttura didattica territoriale decentrata</p>
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n.270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di presentazione delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	In base al numero degli iscritti, il corso si svolgerà o esclusivamente in presenza, o con modalità di didattica mista, e cioè contemporaneamente in presenza e da remoto in sincrono
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80% delle ore totali di lezione
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), Via delle Pandette, Firenze
<b>Durata</b>	23 ore di lezione
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	3 CFU, 23 ore totali di lezione

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La verifica dell'apprendimento è prevista esclusivamente per gli studenti che intendano conseguire CFU e consisterà in una discussione conclusiva sugli argomenti affrontati durante le lezioni.
---	--

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	200
<b>Quota di iscrizione</b>	Corso intero: 400 euro Singola giornata di lezione: 100 euro
<b>Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	280 euro Singola giornata di lezione: 70 euro
<b>Partecipanti alle precedenti edizioni del corso</b>	
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	320 euro Singola giornata di lezione: 80 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	10
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	10
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	10
<b>Dipendenti UNIFI</b>	5
<b>Dipendenti ESTAR</b>	5



<b>54. START-UP</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Alessandro Luciano
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	<a href="mailto:alessandro.luciano@unifi.it">alessandro.luciano@unifi.it</a> Telefono 0552347508
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di approfondire alcune essenziali tematiche concernenti un tema di grande attualità ed interesse, quali le "start-up" e, più in generale, l'avvio di una nuova impresa. A tale scopo saranno trattate, tra l'altro, le questioni concernenti la scelta del modello organizzativo, i profili fiscali e di diritto societario, oltre a quelli relativi al finanziamento ed alla cessione dell'attività, nonché agli strumenti di gestione della crisi, con attenzione sia all'impresa commerciale che a quella agricola. Al termine del corso i discenti acquisiranno alcune nozioni essenziali per comprendere le più rilevanti opportunità e le criticità che contraddistinguono i vari "modelli" offerti attualmente dall'ordinamento allo scopo di assumere un'iniziativa imprenditoriale.
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di ricezione della domanda di iscrizione
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	75%
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), Polo delle Scienze Sociali di Novoli, Firenze
<b>Durata</b>	16 ore (4 pomeriggi)
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	2 CFU, 16 ore totali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Test scritto
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	7
<b>Numero massimo</b>	70
<b>Quota di iscrizione</b>	180 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	126 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi Ateneo fiorentino</b>	7
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimentiche hanno approvato il corso</b>	7
<b>Studenti dell'Ateneo</b>	7

<b>fiorentino</b>	
<b>Dipendenti UNIFI</b>	2
<b>Dipendenti ESTAR</b>	1
<b>Uditori</b>	
Sono ammessi gli iscritti all'Albo dei Commercialisti e degli Esperti contabili non in possesso del diploma di laurea	
<b>Massimo posti uditori</b>	10
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	144 euro

55. MEDITAZIONE, COMPASSIONE E GESTIONE EMOZIONALE PER LE PROFESSIONI DI AIUTO	
Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	
Direttore del corso	Claudio Sica
Persone di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.	Ilaria Colpizzi <a href="mailto:ilaria.colpizzi@unifi.it">ilaria.colpizzi@unifi.it</a>
Obiettivi formativi	<p>Il Corso intende proporre un modello della mente e del funzionamento emotivo che ha origine nella tradizione della psicologia buddhista e vuole offrire strumenti metodologici e operativi per le professioni di aiuto, per l'operatore sanitario e per le professioni in campo educativo e formativo (insegnanti, educatori, formatori). L'esperienza clinica e i recenti studi delle neuroscienze stanno confermando l'importanza della pratica meditativa sia sul versante delle capacità di attenzione e consapevolezza sia sul versante della trasformazione delle emozioni distruttive e dello sviluppo degli stati mentali costruttivi.</p> <p>In particolare nel corso saranno affrontate tematiche derivate dalle pratiche contemplative con la clinica orientata alla Mindfulness e alla compassione. L'integrazione di questi aspetti offre strumenti specifici atti a favorire una migliore comprensione degli stati emotivi e delle modificazioni della coscienza che si manifestano sia nell'operatore che nell'utente. Le tecniche contemplative e relazionali permettono di acquisire e affinare un'attitudine di attenzione e sincronizzazione empatica per una maggiore efficacia dell'intervento professionale nei contesti di aiuto, educativi e formativi. Tale attitudine rappresenta il fattore centrale trasversale ai diversi modelli teorico-operativi ed è il fondamento di una matura capacità di prendersi cura di sé e di relazionarsi agli altri in modo empatico ed equilibrato.</p> <p>Ogni tematica viene approfondita sul piano teorico e sul piano operativo attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti provenienti dalle tradizioni contemplative, dalla Mindfulness e da quelle correnti della psicologia che enfatizzano le capacità relazionali e di gestione emozionale dell'individuo (ACT, Compassion Therapy, FAP).</p> <p>Il formato del corso avrà un carattere spiccatamente esperienziale in modo da consentire un apprendimento diretto dei contenuti e delle pratiche meditative e interpersonali proposte. A questo scopo il corso prevede tre fine settimana residenziali (da venerdì pomeriggio a domenica mattina) presso il più grande istituto europeo di formazione buddista, l'Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia (Pisa). Altri tre incontri di una giornata si terranno nei locali dell'Università di Firenze nella giornata di venerdì.</p> <p>Attraverso il potere equilibrante e benefico della presenza mentale e degli stati mentali costruttivi, ogni partecipante avrà la possibilità di sperimentare direttamente il rapporto tra schemi cognitivi, stati emotivi e dimensione corporea.</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito: 1) elementi di meditazione e compassione all'interno delle pratiche psicologiche tradizionali; 2) fondamenti concettuali relativi al funzionamento della mente nella tradizione buddhista;</p>

	3) una comprensione del ruolo della psicologia delle emozioni nella relazione d'aiuto; 4) un modello della relazione di aiuto fondato sulle qualità costruttive che maturano attraverso la meditazione ; 5) un aumento dell'efficacia nella relazione di aiuto e nella formazione utilizzando la mindfulness., l'accettazione e i valori per migliorare la qualità del proprio lavoro; 6) la comprensione del modello focalizzato sulla compassione nella relazione di aiuto e nella formazione, utilizzando pratiche immaginative, emotive e comportamentali per coltivare la compassione nella propria vita quotidiana; 7) un progetto personale e professionale alla luce dei contenuti e delle pratiche contemplative apprese.
<b>Partnership</b>	Associazione Mindfulness Project; ACT Italia, capitolo italiano ufficiale della Association for Contextual Behavioral Science
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o Laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 oppure vecchio ordinamento.
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di ricezione della domanda di iscrizione
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza i residenziali (da venerdì a domenica) presso il Centro Lama Tzong Khapa di Pomaia, Pisa; online le lezioni di una giornata.
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	85% (è consentita l'assenza per massimo un incontro o una giornata)
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento FORLILPSI - sede Via di San Salvi 12, Padiglione 26, Firenze Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia, Via Poggiberna 15, Pomaia – Santa Luce (PISA)
<b>Durata</b>	tre mesi circa
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	8 CFU, 48 ore di didattica frontale Inoltre sono previste esercitazioni.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Stesura di un progetto di intervento che preveda le conoscenze tecniche acquisite
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	11
<b>Numero massimo</b>	30
<b>Quota di iscrizione</b>	800 euro

<b>59. I PRIMI MILLE GIORNI. PROMUOVERE E TUTELARE LA SALUTE IN GRAVIDANZA E DOPO LA NASCITA</b>	
<b>Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Alfredo Vannacci
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Claudia Ravaldi <a href="mailto:claudia.ravaldi@unifi.it">claudia.ravaldi@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso affronterà tematiche relative a 3 dei Millenium Development Goals: n.3 Promote Gender Equality and Empower Women, n.4 Reduce Child Mortality, n.5 Improve Maternal Health e sarà organizzato in 5 aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute materno fetale: argomenti di fisiologia, patologia, diagnosi, prevenzione e trattamento nei 1000 mille giorni dopo il concepimento.</li> <li>• Nutrizione: aspetti nutrizionali dei genitori, della donna durante la gravidanza e del neonato; allattamento e svezzamento.</li> <li>• Sicurezza e protezione: farmacologia e tossicologia perinatale, farmacovigilanza, prevenzione di aborto, morte in utero e SIDS.</li> <li>• Cure responsive: da figli a genitori, tra ostacoli e risorse: la promozione della genitorialità e del coparenting, prendersi cura della diade e della triade.</li> <li>• Early learning: la lettura ad alta voce e la musica come medium relazionale e promotori del neurosviluppo del nascituro e del neonato.</li> </ul> <p>I principali argomenti che saranno affrontati nel corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i primi mille giorni, il tempo d'oro per la salute del bambino e della famiglia;</li> <li>• uso sicuro di farmaci, vaccini e prodotti di origine naturale in gravidanza e allattamento;</li> <li>• farmacovigilanza e tossicologia perinatale nei primi mille giorni;</li> <li>• benessere psichico perinatale della donna edella coppia;</li> <li>• traumi e lutti perinatali: aspetti epidemiologici, clinici, di prevenzione e follow-up;</li> <li>• le cure rispettose in gravidanza, parto e puerperio come promotore di salute;</li> <li>• i primi mille giorni nelle situazioni di fragilità: l'approccio trauma orientato come strategia di intervento e di prevenzione;</li> <li>• il sostegno psicologico con l'albo illustrato nella perinatalità.</li> </ul> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali aspetti nutrizionali in gravidanza e allattamento.</li> <li>• Nozioni fondamentali su efficacia e sicurezza di farmaci e vaccini nel periodo perinatale.</li> <li>• Benefici e rischi di integratori e prodotti di origine naturale in gravidanza e allattamento.</li> <li>• Ostacoli e risorse per promuovere la genitorialità e il coparenting nella perinatalità.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali modalità di gestione dei traumi e del lutto perinatale.</li> <li>• Le cure rispettose in gravidanza parto e puerperio.</li> <li>• Le basi dell'approccio trauma orientato per le situazioni di fragilità.</li> <li>• Il razionale d'uso dell'albo illustrato nella perinatalità e della lettura ad alta voce.</li> </ul>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea triennale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <p>L-13 Scienze biologiche  L-19 Scienze dell'educazione e della formazione  L-24 Scienze e tecniche psicologiche  L-39 Servizio sociale  L-40 Sociologia  L/SNT1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o;  L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione;  L/SNT4 Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione;</p> <p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LM-6 Biologia</li> <li>- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche</li> <li>- LM-13 Farmacia e farmacia industriale</li> <li>- LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>- LM-51 Psicologia</li> <li>- LM-55 Scienze cognitive</li> <li>- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali</li> <li>- LM-88 Sociologia e ricerca sociale</li> <li>- LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche</li> <li>- LM/SNT2 Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</li> <li>- LM/SNT4 Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Farmacia</li> <li>- Medicina e Chirurgia</li> <li>- Psicologia</li> <li>- Scienze biologiche</li> <li>- Sociologia</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di arrivo delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	Mista Il corso verrà erogato in modalità blended, utilizzando la piattaforma

	Moodle dell'Ateneo, con lezioni in sincrono via Zoom, in asincrono e 2 incontri in presenza. Saranno utilizzati strumenti di Student Response System come Wooclap e Kahoot
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	70%
<b>Dede di svolgimento</b>	Presso il Cubo – Viale Pieraccini 6 - Firenze
<b>Durata</b>	9 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	25 CFU, 150 ore <ul style="list-style-type: none"> <li>● 12 CFU didattica frontale 72 ore</li> <li>● 10 CFU autoapprendimento online 60 ore</li> <li>● 3 CFU prova finale 18 ore</li> </ul>
<b>Corso Annuale</b> <i>- durata di almeno sei mesi;</i> <i>-per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale;</i> <i>-prevede una prova finale obbligatoria;</i> <i>-25 CFU.</i>	SI
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Questionario online e discussione finale di casi clinici in gruppo
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	20
<b>Numero massimo</b>	80
<b>Quota di iscrizione</b>	600 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età (70%)</b>	420 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1
<b>Studenti dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Dipendenti UNIFI</b>	1
<b>Dipendenti ESTAR</b>	1

<b>60. RICONOSCIMENTO E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN CONTESTI DI CRISI</b>	
<b>Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Mirella Loda
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	mirella.loda@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Nei moderni scenari internazionali di crisi, dai conflitti ai disastri naturali ed antropici, l'attenzione alla salvaguardia e tutela dei beni culturali si è notevolmente accresciuta. Ne sono testimonianza le numerose campagne avviate a livello internazionale per fornire risposte globali alla necessità di proteggere il patrimonio culturale per il suo valore universale o in quanto fondamentale elemento identitario per le comunità colpite.</p> <p>In questo contesto il corso offre un percorso formativo per coloro (civili, militari, esponenti di ONG) che siano a vario titolo coinvolti e che operino sul campo in situazioni di conflitto armato o disastro, come pure in scenari post conflitto o post disastro.</p> <p>Il corso, di complessive 60 ore, è suddiviso in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche che consentiranno ai partecipanti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Conoscere le principali tipologie di bene culturale e le criticità potenzialmente derivanti dai fattori di crisi in corso (disastro naturale, crisi bellica ecc.)</li><li>b) Riconoscere le specifiche minacce al patrimonio culturale in un determinato contesto</li><li>c) Approntare strumenti di documentazione di base del bene minacciato anche in situazioni emergenziali</li><li>d) Mettere in atto le fondamentali misure di tutela del patrimonio anche in situazioni emergenziali</li><li>e) Apprendere la base giuridica internazionale in riferimento alla protezione dei beni culturali</li><li>f) Avere dimestichezza con la struttura dei principali corpi che intervengono a tutela del patrimonio culturale in caso di crisi.</li></ul> <p>Scopo del corso è creare figure specializzate con conoscenza multidisciplinare e trasversale in tema di protezione e salvaguardia del patrimonio culturale, che possano intervenire in contesti di crisi in qualità di advisors e operatori competenti, in ottemperanza alle disposizioni previste nella Convenzione dell'Aja del 1954 in tema di protezione dei beni culturali durante i conflitti armati.</p> <p>I discenti rappresenteranno inoltre figure cerniera nel passaggio dall'intervento emergenziale di tutela del patrimonio all'intervento di medio-lungo periodo agito nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.</p>
<b>Partnerships</b>	CRI – Associazione Croce Rossa Italiana AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo ICOMOS - CNI - Il Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti - Comitato Nazionale Italiano



<b>Titoli di accesso</b>	Laurea triennale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	1) Voto di laurea 2) Tempi di conseguimento della laurea
<b>Modalità didattiche</b>	La didattica sarà svolta prevalentemente in presenza. Si prevede di effettuare a distanza (modalità sincrono) il 20% delle attività utilizzando la piattaforma Moodle
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	Minimo 90% del monte orario
<b>Sede di svolgimento</b>	SAGAS – Aula parva
<b>Durata</b>	10 giorni distribuiti in 2 settimane
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	12 CFU, 60 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Esame finale scritto

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	12
<b>Numero massimo</b>	35
<b>Quota di iscrizione</b>	550 euro

<b>69.Energia e sostenibilità ambientale</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Filippo Donati
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso è rivolto a laureati, professionisti, dipendenti e a tutti coloro che intendano approfondire le loro conoscenze del settore dell'energia e della sostenibilità, alla luce delle profonde innovazioni sotto la spinta del Green Deal e del riconoscimento in Costituzione del valore dell'ambiente. Il corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici e operativi del diritto dell'energia e della sostenibilità, con l'obiettivo di formare figure professionali qualificate sempre più richieste nel mondo professionale pubblico e privato. In particolare, nel corso saranno approfondite molteplici tematiche quali i fondamenti del diritto dell'energia e dello sviluppo sostenibile, la concorrenza e la regolazione nella prospettiva dei servizi pubblici essenziali nei settori dell'energia, la governance e la regolazione dei settori energia elettrica, gas naturale e geotermia, fonti rinnovabili, rifiuti e settore idrico, nonché le forme di tutela dinanzi al giudice amministrativo.</p> <p>Oltre ad un percorso formativo finalizzato ad offrire agli iscritti un'adeguata preparazione teorica, il corso riserva particolare attenzione ai profili pratici degli insegnamenti impartiti, anche attraverso la partecipazione di esperti del settore, l'analisi di casi concreti e la possibilità di stage formativi presso soggetti pubblici e privati.</p>
<b>Partnership</b>	Edison S.p.a.
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n.270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di arrivo della domanda
<b>Modalità didattiche</b>	Mista: in presenza con la possibilità di seguire a distanza
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	Almeno l'80% del monte ore stabilito
<b>Sede di svolgimento</b>	Polo delle Scienze Sociali – Novoli, Firenze
<b>Durata</b>	36 ore
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	6 CFU, 36 ore di didattica frontale
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Test finale di verifica dell'apprendimento

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	50
<b>Quota di iscrizione</b>	750 euro
<b>Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	525 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	5
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	5
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	5
<b>Dipendenti UNIFI</b>	5

<b>70.Diritto della Cybersecurity</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Stefano Pietropaoli
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	stefano.pietropaoli@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di offrire una comprensione approfondita delle sfide e delle strategie legate alla cybersecurity, abilitando i partecipanti a identificare, analizzare e risolvere problemi legali connessi con la sicurezza informatica.</p> <p>Il corso mira a fornire le basi teoriche e pratiche per gestire gli aspetti legali delle tecnologie emergenti e delle minacce alla sicurezza digitale. In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Principi fondamentali della sicurezza informatica: riservatezza, integrità, disponibilità e autenticazione.</li><li>2. Gestione del rischio e organizzazione della sicurezza secondo le normative vigenti e gli standard internazionali.</li><li>3. Tecnologie di rete e protocolli di sicurezza, inclusi firewall, VPN, e crittografia.</li><li>4. Attacchi informatici: tipologie, tecniche di attacco, e strategie di difesa.</li><li>5. Compliance al quadro normativo europeo NIS2.</li></ol> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di applicare le normative vigenti alla valutazione e gestione della sicurezza informatica nelle organizzazioni.</li><li>- Competenze avanzate nell'uso di strumenti e tecniche per la valutazione della sicurezza, il penetration testing e la risposta agli incidenti.</li><li>- Abilità nell'interpretazione degli aspetti legali connessi agli incidenti di sicurezza e nella redazione di documenti legali relativi alla cybersecurity.</li><li>- Conoscenze approfondite sulle recenti minacce alla sicurezza, le vulnerabilità di sistema e le migliori pratiche per la loro mitigazione.</li><li>- Abilità di consulenza per aziende e organizzazioni sulla compliance alle normative in tema di cybersecurity.</li><li>- Abilità nella redazione di documenti legali e nelle procedure giuridiche specifiche per il settore della cybersecurity.</li></ul>
<b>Partnership</b>	Agenzia per la Cybersecurity Nazionale Arma dei Carabinieri
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Valutazione del curriculum vitae e colloquio orale.
<b>Modalità didattiche</b>	Le lezioni si svolgeranno in presenza, ma saranno fruibili anche a

	distanza attraverso apposita piattaforma telematica.
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	67%
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via delle Pandette 32, Firenze
<b>Durata</b>	60 ore suddivise in 12 incontri da tenersi nell'arco di 2 mesi (gennaio-febbraio 2025), di cui 9 di didattica frontale e 3 di esercitazioni.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	6 CFU complessivi, 60 ore totali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Colloquio orale solo per coloro che intendono acquisire CFU.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	85
<b>Quota di iscrizione</b>	500 euro
<b>Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	350 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	8
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	8
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	8
<b>Dipendenti UNIFI</b>	8
<b>Dipendenti ESTAR</b>	8
<b>Uditori</b>	
Soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di diploma di laurea	
<b>n. max posti</b>	20
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	400 euro

<b>71.Diritto e procedure ambientali</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Stefano Pietropaoli
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	stefano.pietropaoli@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di qualificare le competenze di quanti operano nel settore ambientale tanto nell'ambito della pubblica amministrazione quanto nel privato.</p> <p>Saranno affrontati, con approccio interdisciplinare (giuridicotecnico-economico), i temi nevralgici e attuali del diritto ambientale e della transizione ecologica partendo dall'esame di significativi "case law" e con particolare riguardo alle complesse e dedicate procedure amministrative.</p> <p>In particolare, saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i principi di diritto internazionale, le principali Convenzioni, la Costituzione e l'ambiente;</li><li>- l'azione amministrativa in materia ambientale e l'economia circolare;</li><li>- la gestione del territorio;</li><li>- le autorizzazioni ambientali (VIA, VAS, AIA, AUA, PAU, PAUR);</li><li>- la valutazione di impatto dell'ambiente sulla salute (VIS);</li><li>- la gestione dei rifiuti;</li><li>- la disciplina degli scarichi;</li><li>- le bonifiche e il danno;</li><li>- la vigilanza e i controlli;</li><li>- le responsabilità e le sanzioni;</li><li>- le politiche per l'energia e il clima;</li><li>- le fonti di finanziamento per la transizione ecologica;</li><li>- la fiscalità ambientale.</li></ul> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le conoscenze utili a gestire la complessità delle vicende ambientali utilizzando competenze trasversali indispensabili alla soluzione delle questioni che di volta in volta si presenteranno. Inoltre, la composizione eterogenea dell'aula contribuirà all'integrazione tra diverse figure professionali e favorirà un approccio innovativo, moderno ed efficace del lavoro di gruppo.</p>
<b>Partnership</b>	Camera forense ambientale
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Titolo di studio (con preferenza per laurea di secondo livello), qualifica professionale (con preferenza dirigenti), età (con preferenza minore età).
<b>Modalità didattiche</b>	Le lezioni si svolgeranno in presenza, ma saranno fruibili anche a distanza attraverso apposita piattaforma telematica.
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	70%

<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via delle Pandette 32, Firenze
<b>Durata</b>	Il corso si svolgerà da ottobre 2024 a marzo 2025 per un totale di 84 ore in 21 incontri.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	6 CFU complessivi, 84 ore totali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Test di valutazione a risposta aperta e multipla, eventuale colloquio orale per chi intende acquisire CFU.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	50
<b>Quota di iscrizione</b>	500 euro
<b>Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	350 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	5
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	5
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	5
<b>Dipendenti UNIFI</b>	5
<b>Dipendenti ESTAR</b>	5
<b>Uditori</b>	
Soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di diploma di laurea	
<b>n. max posti</b>	20
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	400 euro

<b>72.Servizio sociale d'urgenza e soccorso</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)</b>	
<b>Direttori del corso</b>	Maria Paola Monaco Marco Bontempi
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Andrea Mirri andrea.mirri@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di sviluppare un percorso di approfondimento su un ambito specifico del servizio sociale, poco esplorato eppure di grande rilievo sociale, come quello relativo alle situazioni di emergenza urgenza sociale a carattere personale e familiare (art. 22, c. 4, lett. b della L. 328/2000). Inoltre, la recente pubblicazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, con indicazioni sicuramente più dettagliate e analitiche di quelle contenute nella legge 328/2000 di cosa sia e di come debba essere realizzato e attuato il 'servizio' di pronto intervento sociale (PIS), apre la strada ad una concretizzazione di quel livello essenziale che è in attesa da più di vent'anni.</p> <p>Partendo da queste analisi, il corso intende proporre un nuovo approccio di lavoro specializzato e appropriato a queste specifiche situazioni nel servizio sociale professionale e andare a delineare gli elementi di un nuovo profilo professionale, quello dell'assistente sociale d'urgenza.</p> <p>Il corso vuole quindi offrire conoscenze e competenze a tutti quegli operatori, sia dei servizi di pronto intervento sociale che del territorio, comunque impegnati su questo versante, in una logica di specializzazione, relativa al nuovo campo culturale e disciplinare del servizio sociale d'urgenza e alla nuova figura dell'assistente sociale d'urgenza.</p> <p>In particolare nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche: responsabilità civili e penali in contesti di emergenza; DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA, DIRITTO DEL LAVORO, Tutela della privacy e tutela della riservatezza; tecniche di triage; tecniche di organizzazione di dispatching e pronto soccorso extraospedaliero; metodo Augustus e tecniche organizzative in emergenza; gestione dei dati e documentazione in situazioni di emergenza; il modello di intervento sulla crisi ; metodologia del servizio sociale di urgenza: la relazione di soccorso; il riconoscimento della scena emergenziale; tecniche di colloquio in emergenza; DEONTOLOGIA PROFESSIONALE; tecniche di colloquio in strada; tecniche di organizzazione della vita quotidiana in fase emergenziale; tecniche di visita domiciliare in emergenza; gestione del dolore e prevenzione della compassion fatigue; tecniche di debriefing; tecniche di comunicazione efficace in emergenza; tecniche di mediazione sociale; tecniche di problem solving; gestione dell'intervento in contesto violento; gestione dell'intervento in contesto di abbandono; gestione dell'intervento in contesti di tutela; gestione dell'intervento in contesti di estrema povertà; caratteristiche personali dell'assistente sociale in contesti di</p>



	<p>emergenza.</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito conoscenze sia teoriche che metodologico professionali relative al lavoro di servizio sociale d'urgenza, le relative competenze professionali, emotive e gestionali-operative per la corretta e appropriata gestione degli interventi in regime di emergenza nei vari ambiti di lavoro del servizio sociale e abilità tecnico-organizzative, anche relativamente al lavoro in un contesto di 'pronto intervento sociale'.</p>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (ordinamenti antecedenti) in:</p> <p>L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche L-39 Servizio sociale</p> <p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (ordinamenti antecedenti) in:</p> <p>LM-51 Psicologia LM-87 Servizio sociale e politiche sociali</p>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Selezione per titoli
<b>Modalità didattiche</b>	Didattica mista con lezioni frontali sia in presenza che da remoto (workshop).
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80%
<b>Sede di svolgimento</b>	Campus delle Scienze Sociali - Novoli, Firenze
<b>Durata</b>	6 mesi.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	<p>75 ore complessive, 6 CFU totali:</p> <p>50 ore di didattica frontale, 5 CFU 25 ore attività formative di tipo pratico, 1 CFU</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La prova finale consiste nella discussione di un caso.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	40
<b>Quota di iscrizione</b>	1000 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1
<b>Studenti dell'Ateneo fiorentino</b>	4
<b>Dipendenti UNIFI</b>	1
<b>Dipendenti ESTAR</b>	1

<b>73.Nuovi metodi e tecniche per lo sport paralimpico e inclusivo</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)</b>	
<b>Il corso sarà realizzato in collaborazione con</b> UNIFI Include Comitato Italiano paralimpico (CIP) Centro Universitario sportivo di Firenze (CUS)	
<b>Direttrice del corso</b>	Alessandra Modesti
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	alessandra.modesti@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso, ha il fine di valorizzare le competenze del personale che lavora nei servizi sanitari, educativi e sportivi, mirando a completare ed integrare la loro preparazione universitaria, inoltre si propone di offrire un percorso di formazione atto a promuovere e a diffondere la cultura dell'inclusione delle persone con disabilità attraverso lo sport e specialmente in contesti che prevedano la pratica dell'attività motoria e sportiva. Verranno trattate le tematiche dello sport inclusivo in generale, facendo sì che il corso sia destinato a tutti gli operatori che intendono occuparsi di disabilità.</p> <p>Il corso sarà effettuato in virtù della collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) ed il Centro Sportivo Universitario (CUS) visto inoltre che l'Università degli Studi di Firenze ha assunto come proprio asse strategico tutte le azioni per favorire i progetti atti a promuovere lo sport e il benessere organizzativo relativi alla inclusione e diversità, imparando a conoscere lo sport paralimpico, la sua storia ed i suoi percorsi.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire una specifica formazione garantendo gli strumenti per una corretta progettazione motoria, ha inoltre l'obiettivo di far acquisire le conoscenze indispensabili anche per iniziare un percorso di supporto/affiancamento degli istruttori/allenatori federali, integrando le competenze già acquisite in ambito medico, motorio e sportivo, con conoscenze specifiche sulle differenti tipologie di disabilità.</p> <p>In particolare nel corso saranno affrontate tematiche medico scientifiche e psicologiche, per fornire le informazioni principali di biologia, anatomia e medicina per affrontare fronteggiare i problemi dell'atleta disabile tenendo conto delle sue capacità residue indirizzandole in uno sport che possa valorizzarle. Verranno inoltre affrontate tematiche riguardanti le normative e gli orientamenti giurisprudenziali relativi ai diritti delle persone con disabilità, con una attenzione anche agli aspetti psicologici, socio-pedagogici e medici, sviluppando una cultura dell'inclusione di tutti coloro che, a vario titolo, si occupano della tutela dei diritti delle persone con disabilità.</p> <p>Verrà affrontato lo studio della fisiopatologia applicata alla</p>

	<p>tecnica dello sport per disabili, nonché la maggioranza delle le patologie invalidanti e la loro classificazione con riferimento agli sport praticati.</p> <p>Verranno affrontate tematiche riguardanti lo sviluppo di protesi sportive progettate per dare agli atleti l'opportunità di mantenere il potenziale negli eventi sportivi e nelle varie attività. Verranno inoltre proposte attività pratiche presso la palestra del CUS. Tali attività riguarderanno esperienze dirette di sport di squadra dove possono giocare ed essere protagonisti anche soggetti normodotati quali Pallacanestro in carrozzina, Sitting volley e Baseball per ciechi (con tecnici abilitati che saranno individuati dal CIP)</p> <p>La figura professionale formata nel Corso, potrà essere definita: "Disability sport expert", come esperto conoscitore del mondo paralimpico, e sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare progetti che prevedano la promozione dell'attività motoria e sportiva anche delle persone disabili negli istituti di istruzione di ogni ordine e grado.</li> <li>-coordinare e realizzare una rete di collaborazione tra gli Enti del terzo settore.</li> <li>-adattare gli allenamenti ai bisogni specifici degli sportivi, anche disabili, combinando teoria e pratica</li> <li>- collaborare con A.S.D. o Enti del terzo settore che si occupano della promozione motoria e sportiva di soggetti con disabilità.</li> <li>-gestire, programmare e pianificare strategie di inclusione nella gestione della disabilità nel mondo del lavoro</li> <li>- coadiuvare ed affiancare gli istruttori e i tecnici che operano con allievi o gruppi di allievi con disabilità</li> <li>-gestire squadre ed atleti nella preparazione fisica generale e speciale e nella conduzione psicologica del gruppo e del singolo atleta</li> <li>- come tecnico con formazione pluridisciplinare, proporre programmi di avviamento e promozione delle attività sportive federali, incluse quelle di sportivi disabili.</li> </ul>
<p><b>Partnership</b></p>	<p>CIP (Comitato Italiano Paralimpico)  CUS (Centro Universitario Sportivo)  Unifi INCLUDE</p>
<p><b>Titoli di accesso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>TUTTE LE SEGUENTI LAUREE DI PRIMO LIVELLO</b></li> <li>- L-19 Scienze dell' Educazione e della Formazione</li> <li>- L-20 Scienze della Comunicazione</li> <li>- L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive</li> <li>- L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche</li> <li>- L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali</li> <li>- L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace</li> <li>- L-39 Servizio Sociale</li> <li>- L-40 Sociologia</li> <li>- L/SNT1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o <ul style="list-style-type: none"> <li>o Infermieristica</li> <li>o Ostetricia</li> <li>o Infermieristica pediatrica</li> </ul> </li> <li>- L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione <ul style="list-style-type: none"> <li>o Educazione professionale</li> <li>o Podologia</li> <li>o Fisioterapia</li> <li>o Logopedia</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ortottica ed assistenza oftalmologica</li> <li>○ Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva</li> <li>○ Tecnica della riabilitazione psichiatrica</li> <li>○ Terapia occupazionale</li> <li>- L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tecniche audiometriche</li> <li>○ Tecniche di laboratorio biomedico</li> <li>○ Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia</li> <li>○ Tecniche di neuro fisiopatologia</li> <li>○ Tecniche ortopediche</li> <li>○ Tecniche audioprotesiche</li> <li>○ Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare</li> <li>○ Igiene dentale</li> <li>○ Dietistica</li> </ul> </li> <li>- L/SNT4 Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</li> <li>○ Assistenza sanitaria</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;">- ***</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>- LMG/01 Giurisprudenza</li> <li>- LM-85 BIS Scienze della formazione primaria</li> </ul> <p style="text-align: center;">- ***</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>TUTTE LE SEGUENTI LAUREE DI SECONDO LIVELLO</b></li> <li>- LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche</li> <li>- LM-21 Ingegneria Biomedica</li> <li>- LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>- LM-47 Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie</li> <li>- LM-50 Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi</li> <li>- LM-51 Psicologia</li> <li>- LM-55 Scienze Cognitive</li> <li>- LM-57 Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua</li> <li>- LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate</li> <li>- LM-68 Scienze e Tecniche dello Sport</li> <li>- LM-81 Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo</li> <li>- LM-85 Scienze Pedagogiche</li> <li>- LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali</li> <li>- LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale</li> <li>- LM-92 Teorie della Comunicazione</li> <li>- LMG/01 Giurisprudenza</li> <li>- LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche</li> <li>- LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</li> <li>- LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche</li> <li>- LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di arrivo delle domande di iscrizione
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza con lezioni teoriche frontali, seminari ed attività pratiche in palestra CUS
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80%
<b>Sede di svolgimento</b>	Aule UNIFI, palestra CUS, locali presso Sport e Salute (CIP)
<b>Durata</b>	5 mesi (2 giorni al mese) di lezioni frontali e di seminari

	3 mattine di attività formative di tipo pratico
<b>Crediti Formativi Non previsti e 39 ore totali del corso</b> suddivise in 30 di didattica frontale e 9 di parte pratica	8 ore lezioni frontali docenti UNIFI 1 seminario Specialista in Audiologia 1h 1 seminario Specialista in medicina fisica e riabilitazione 1h 1 seminario specialista in diritto e disabilità 1h 1 seminario Tecnico ortopedico 2h 1 seminario Ingegnere ortopedico specializzato in protesizzati 2h 1 seminario di 3 Testimonial sportivi 3h 3 lezioni del Presidente Comitato Paralimpico Toscano 6h 3 seminari con Tecnici sportivi paralimpici 6h 3 incontri pratici in palestra CUS 1 sport al giorno orario 9-12 Pallacanestro in carrozzina, Sitting volley e Baseball per ciechi
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Relazione finale scritta
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	20
<b>Quota di iscrizione</b>	1000 euro

<b>74.Incannulamento vascolare e gestione della circolazione extracorporea nell'ambito del percorso donativo DCD II</b>	
<b>Dipartimento Scienze della Salute (DSS)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Vilma Pinchi
<b>Persone di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Christian Sabatini <a href="mailto:christian.sabatini@unifi.it">christian.sabatini@unifi.it</a> Manuela Bonizzoli bonizzolim@oucareggi.toscana.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Sperimentare e rendere operativa una metodologia formativa avanzata su cadavere che possa consentire il raggiungimento di una autonomia tecnico-operativa necessaria per garantire in modo riproducibile l'avvio e il mantenimento della perfusione regionale normotermica nell'ambito del percorso donativo DCD II</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le necessarie conoscenze di anatomia umana ed ecografica indispensabili all'espletamento in sicurezza della procedura di incannulamento percutaneo</li> <li>- Acquisire le abilità tecnico-procedurali necessarie allo svolgimento della fase di incannulamento dei vasi target</li> <li>- Acquisire le abilità tecnico-procedurali necessarie all'inserimento di EBOA</li> <li>- Acquisire le abilità tecnico-procedurali necessarie a rendere operativo il sistema di circolazione extracorporea e valutarne l'effettiva efficienza di perfusione</li> </ul>
<b>Eventuali partnership</b>	OTT (Organizzazione Toscana Trapianti) - Regione Toscana- CNT (Centro Nazionale Trapianti) Cure Intensive del Trauma e delle Gravi Insufficienze d'Organo-Centro riferimento ECMO - AOUC Unità Operativa Complessa di Medicina Legale – AOUC
<b>Titoli di accesso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LM 41- Medicina e Chirurgia</li> <li>- Medicina e chirurgia</li> </ul>
<b>Altri titoli necessari</b>	<p>Uno dei seguenti titoli di specializzazione medica:</p> <p>Anestesia e rianimazione; Cardiochirurgia; Cardiologia.</p> <p>Lo specialista deve anche essere in servizio presso Centri ospedalieri dotati di possibilità ECLS (veno-arterioso).</p>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Valutazione del curriculum vitae

<b>Modalità didattiche</b>	In modalità mista. Didattica teorica in modalità blended (presenza e distanza) sincrona. Didattica pratica e simulazione (cadaver lab) in presenza.
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	Frequenza > 75%
<b>Sede di svolgimento</b>	L'attività didattica frontale si terrà presso le aule del Campus biomedico di Unifi. L'attività pratica di laboratorio si svolgerà presso le strutture del Tanatocentrum- Centro di Servizi di Ateneo per la ricerca e formazione avanzata su cadavere ed identificazione personale - <a href="https://www.dss.unifi.it/vp-303-tanatocentrum.html">https://www.dss.unifi.it/vp-303-tanatocentrum.html</a>
<b>Durata</b>	Attività didattica frontale: 16 ore Attività didattica pratica 8 ore
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	2 CFU, 24 ore totali (attività didattica frontale e pratica)
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Questionario a risposta multipla
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	6
<b>Numero massimo</b>	12
<b>Quota di iscrizione</b>	400 euro

05. NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE V EDIZIONE	
Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	
Direttori del corso	Stefano Dorigo Marco Fazzini (DISEI)
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.	Segreteria post-lauream DSG segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it
Obiettivi formativi	<p>Il diritto tributario internazionale impatta sempre più frequentemente sull'attività degli operatori pratici: amministrazione finanziaria, professionisti, giudici. La complessità della normativa e degli indirizzi della giurisprudenza e della prassi internazionale impone una continua opera di aggiornamento, in modo da disporre degli strumenti interpretativi richiesti dalle fattispecie domestiche e transnazionali. Vi è, infatti, un intreccio inestricabile tra legislazione interna, fonti europee ed indirizzi sovranazionali (anche non formalizzati, come è il caso della soft law) che deve essere dominato e compreso dagli operatori pratici per poter inquadrare in modo corretto il trattamento fiscale delle singole vicende da affrontare nell'attività quotidiana. Il corso si propone di descrivere le principali novità sui temi più importanti di diritto tributario internazionale (ivi compresi quelli dell'Unione europea), offrendo al riguardo un approccio pratico e per temi, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti una visione complessiva dei fenomeni nonché, allo stesso tempo, approfondimenti mirati sui profili applicativi più rilevanti per l'attività quotidiana.</p> <p>Con questi presupposti, il corso si articolerà in tre lezioni di quattro ore ciascuna, con l'intervento di qualificati docenti, scelti tra avvocati, commercialisti e funzionari dell'Amministrazione finanziaria, allo scopo di consentire una rappresentazione dei temi e delle relative problematiche giuridicamente rigorosa ma sempre calata nella prospettiva pratica ed applicativa.</p> <p>Il Corso è diretto a professionisti, a dipendenti d'impresa, a pubblici funzionari e neo-laureati in materie giuridiche ed economiche che vogliono acquisire o rafforzare le indispensabili competenze per operare in modo efficace e consapevole in uno scenario fiscale altamente competitivo ed in continua evoluzione.</p> <p>In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le novità in tema di gruppi di imprese: transfer pricing, stabile organizzazione, controlled foreign companies (CFC), regime dei dividendi, l'imposta sui servizi digitali</li> <li>• Il progetto BEPS, l'accordo per una minimum tax globale e le disposizioni antiabuso</li> <li>• Operazioni straordinarie transfrontaliere, entry ed exit tax</li> <li>• La circolazione delle informazioni, il recepimento della direttiva DAC6 ed i progetti di DAC 7 e DAC 8</li> <li>• Accordi preventivi e risoluzione delle controversie fiscali internazionali</li> </ul> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <p>Il corso di aggiornamento, della durata di 12 ore complessive, si rivolge a laureati in materie giuridiche ed economiche e mira, attraverso sia l'approfondimento teorico che l'esposizione di casi da parte di esperti ed operatori pratici, ad offrire a coloro che già operano come liberi professionisti</p>



	<p>ovvero negli uffici fiscali delle imprese o nell'amministrazione finanziaria un indispensabile aggiornamento sulle novità più rilevanti del diritto tributario internazionale e sull'impatto che esse possono avere sulla soluzione di questioni attinenti fattispecie concrete. Esso presuppone, quindi, una pregressa conoscenza di base della materia, aspirando a consentire l'arricchimento del bagaglio culturale ad essa attinente sulla base degli indirizzi evolutivi più recenti. Per i professionisti, il corso aspira ad offrire una panoramica completa ed operativa delle principali questioni teoriche e pratiche conseguenti alle novità introdotte sul piano internazionale, europeo ed interno. Ciò per consentire l'aggiornamento di quanti già lavorino professionalmente nel settore fiscale o in settori affini nell'ambito dell'impresa.</p> <p>Per i pubblici funzionari, il corso si pone come strumento di completamento dei percorsi di aggiornamento presenti all'interno dell'amministrazione di appartenenza, fornendo una panoramica approfondita e casistica delle principali novità sostanziali e procedurali che caratterizzano la disciplina del diritto tributari internazionale.</p> <p>Per consentire di svolgere un percorso formativo adeguato, il corso mira a unire la preparazione teorica alla condivisione di esperienze operative che tax manager di importanti società, italiane ed estere, professionisti del settore fiscale nonché funzionari dell'amministrazione finanziaria esporranno in aula in modo da descrivere in concreto la gestione e la soluzione dei problemi che si collegano ai temi trattati.</p>
<b>Partnership</b>	Agenzia delle Entrate; Agenzia delle Dogane; Fondazione dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e Fondazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze.
<b>Titoli di accesso</b>	Diploma di scuola media superiore di secondo grado
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di presentazione delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	Esclusivamente da remoto
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	Almeno il 75% delle attività formative (pari a 9 ore)
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche
<b>Durata</b>	3 mezze giornate da 4 ore ciascuna
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	12 ore; nessun riconoscimento di CFU
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Non è prevista una prova finale.

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	100
<b>Quota di iscrizione</b>	200 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione (70%)</b>	140 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	10
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	10

<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	10
<b>Dipendenti UNIFI</b>	10

<b>06. WATER HARVESTING THROUGH SMALL AGRICULTURAL RESERVOIRS FOR SUSTAINABLE WATER MANAGEMENT</b>	
<b>Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Elena Bresci
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Giulio Castelli <a href="mailto:giulio.castelli@unifi.it">giulio.castelli@unifi.it</a> Tel. 0552758854
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The online professional training course on “<b>Water Harvesting through Small Agricultural Reservoirs for sustainable water management</b>” will deal with small agricultural reservoirs as a tool for sustainable and resilient water management.</p> <p>Such structures are widely used in different parts of the world, from Southern America to Europe and East Asia. Even if their adoption is widespread, multiple challenges are still to be solved for their management, related to the planning of new small reservoirs, their potential for a multipurpose use, the problems given by excessive evapotranspiration due to climate change and siltation and the legal issues that farmers can have for their management.</p> <p>The course will support perspective students with general information on <b>Small Agricultural Reservoirs</b> and will develop specific skills on best siting, designing, management and monitoring of such structures.</p> <p>Upon completion, the participant will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Understand the hydrological functioning of a Small Agricultural Reservoir and the principles of its design.</li> <li>• Develop an evaluation of the potential (multiple) water uses of a Small Agricultural Reservoir.</li> <li>• Perform a best siting analysis.</li> <li>• Assess the main risks for a small reservoir management, also related to siltation.</li> <li>• Understand the social dynamics related to the development of new small reservoirs</li> <li>•</li> </ul>
<b>Partnership</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Excellent Development <a href="https://www.excellentdevelopment.com/">https://www.excellentdevelopment.com/</a></li> <li>• MetaMeta <a href="http://metameta.nl/">http://metameta.nl/</a></li> </ul>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Diploma di scuola media superiore di secondo grado o titolo di livello superiore.</p> <p>Destinatari</p> <p>Professionisti delle imprese che operano nel settore del Water Harvesting, Funzionari di Enti pubblici e Operatori nel settore del water harvesting, con particolare riferimento alla selezione del luogo e la modalità di realizzazione di piccoli laghetti collinari</p> <p>È rivolto principalmente a fruitori provenienti da paesi emergenti (America Latina, Africa subsahariana, ecc.) dove la problematica della scarsità idrica, dell'eccessiva evaporazione da suolo, l'elevata temperatura dell'aria, dell'erosione superficiale e della riduzione di fertilità dei suoli, rappresenta un fattore limitante per lo sviluppo.</p>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Come per le precedenti edizioni, si prevede la possibilità di iscrivere in soprannumero ed a titolo gratuito n.10 candidati da Paesi emergenti, dove il pagamento della quota di iscrizione rappresenti un fattore limitante per l'iscrizione e, quindi, la fruizione del corso. La selezione sarà effettuata attraverso i CV e i parametri relativi all'aridità e sviluppo umano del paese di provenienza.

<b>Modalità didattiche</b>	La modalità didattica è a distanza, sincrona e asincrona su piattaforma Moodle.
<b>Lingua</b>	Inglese
<b>Obblighi di frequenza</b>	67% delle lezioni on line
<b>Sede di svolgimento</b>	Il corso è on-line
<b>Durata</b>	5 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	4 CFU, 100 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	E' previsto un colloquio che sarà svolto in videoconferenza. Il corso è interamente on-line
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	250
<b>Quota di iscrizione</b>	150 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	3
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	3
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	5
<b>Candidati da Paesi Emergenti.</b>	10 (bollo a carico del Dipartimento)

<b>08. PERCORSO DI AGGIORNAMENTO PER LE FIGURE COINVOLTE NEL PROCESSO DI ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b>	
<b>Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Renzo Capitani
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Niccolò Lapi niccolo.lapi@unifi.it Telefono 0552758750
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso, suddiviso in più moduli conclusi in se stessi, come stabilito dal Decreto Legislativo 81 del 2008 si propone di fornire alle figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza (DL –SPP, Dirigenti, Preposti, Lavoratori, RLS, RSPP, ASPP, CSE e Formatori) un costante e continuo aggiornamento sulle normative e approfondimenti su tematiche tecnico - specifiche utili allo svolgersi del proprio ruolo.</p> <p>In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <p><b>AG 1: METODOLOGIE E TECNICHE AVANZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p>Aggiornamento sugli aspetti legislativi e normativi sulla valutazione dei rischi</p> <p>Schema logico dell'analisi dei rischi</p> <p>Classificazione, descrizione ed applicazione dei principali metodi e strumenti avanzati di analisi e valutazione dei rischi (FMEA, FTA, HAZOP ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campo di applicazione, complessità, limiti e vantaggi</li> <li>• Approccio metodologico</li> <li>• Indicatori di rischio</li> <li>• Casi studio</li> </ul> <p>Esercitazioni</p> <p><b>AG 2: SICUREZZA E CERTIFICAZIONE CE DELLE MACCHINE: MACCHINE NUOVE, ESISTENTI, MODIFICATE</b></p> <p>La certificazione CE e le certificazioni internazionali, concetti di importazione ed esportazione dei prodotti.</p> <p>La Direttiva Macchine 06/42/CE e direttive collegate: scopo, campo di applicazione</p> <p>I Requisiti essenziali sicurezza e salute: linee guide progettuali</p> <p>Il ruolo delle norme armonizzate e il concetto legale di presunzione di conformità</p> <p>Uso proprio, uso improprio, uso scorretto prevedibile</p> <p>Il fascicolo tecnico di certificazione</p> <p>Specifiche contrattuali in fase di acquisto delle macchine</p> <p>Accettazione delle macchine in fase di acquisto: i collaudi della sicurezza e i vizi palesi</p>

	<p>AG 3: LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI La Normativa sui Rifiuti La Gestione aziendale dei rifiuti speciali, pericolosi e non Novità introdotte dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 Alcuni esempi di cicli di lavoro che originano rifiuti speciali e relativi adempimenti Esercitazioni</p>
	<p>AG 4: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO Richiamo principali aspetti Stress e stress correlato al lavoro Cenni neurofisiologici, clinici e medico-legali Meccanismi d'azione e relativi modelli La valutazione preliminare del rischio stress lavoro correlato: metodi applicabili nelle piccole/microaziende e nelle aziende maggiori Valutazione approfondita Esempi di modelli Misure preventive, gestionali e riparative</p>
	<p>AG 5: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI Riferimenti normativi Esposizione ai campi e.m; grandezze fisiche di riferimento e grandezze misurabili Interazione con i tessuti; effetti campi a LF e RF Valutazione del rischio Informazioni da fornire a cura dei fabbricanti EN50499. Procedure per la valutazione dell'esposizione Compatibilità elettromagnetica e campi elettromagnetici emf Criteri generali di misura Esercitazione</p>
	<p>AG 6: RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI Aspetti normativi; Definizioni e principali sorgenti; Effetti sulla salute; Processo di valutazione del rischio; Esercitazioni</p>
	<p>AG 7: RISCHIO AMIANTO Amianto e carcinogenesi Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto Valutazione dello stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto Esercitazione: utilizzo algoritmi Lavori di rimozione dell'amianto Esercitazione: elaborazione Piano di Lavoro</p>

	<p>AG 8: RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI Classificazione degli agenti cancerogeni e mutageni Indici di rischio Modello di valutazione del rischio da esposizione Esercitazioni</p>
	<p>AG 9: RISCHIO BIOLOGICO Pericolo biologico Infettività, patogenicità, trasmissibilità, neutralizzabilità Orientamenti per la valutazione del rischio Metodi per la stima del rischio Indicazioni per la sorveglianza sanitaria Dispositivi di protezione collettiva Gestione del rischio residuo: scelta del dispositivo di protezione individuale Esercitazioni</p>
	<p>AG 10: LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E IL TITOLO IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI Introduzione normativa La gestione della sicurezza e il Titolo IV del D.lgs 81/2008 Esercitazioni pratiche</p>
	<p>AG 11: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI Introduzione normativa La valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti Il metodo M.A.P.O. Esercitazioni pratiche</p>
	<p>AG 12: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESPLOSIONE – ATEX Nozioni base di prevenzione incendi: l'incendio e le esplosioni Misure di prevenzione e misure di protezione La protezione antideflagrante integrata: protezione principale, protezione secondaria Valutazione degli inneschi efficaci Il pericolo di innesco dell'esplosione per cause elettriche Mitigazione degli effetti di un'esplosione Misure di sicurezza per la riduzione della probabilità di insorgenza degli incendi e delle esplosioni La valutazione dei rischi da esplosione e il documento di valutazione dei rischi da esplosioni Esempi di documenti di valutazione dei rischi da esplosione Le norme tecniche di riferimento, aspetti principali: Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie.</p>

	<p>Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di polveri</p> <p>CEI 31-30 CEI 31-35 CEI 31-66 CEI 31-56</p> <p>Attrezzature e costruzioni elettriche nei luoghi con pericolo di esplosione</p> <p>Esempi di classificazione dei luoghi e delle attrezzature</p>
	<p><b>AG 13: IL RISCHIO ELETTRICO</b></p> <p>Aspetti generali</p> <p>Effetti sulla salute</p> <p>I contatti diretti</p> <p>I contatti indiretti</p> <p>Sistemi di protezione e prevenzione</p> <p>Protezione contro i contatti diretti</p> <p>Protezione contro i contatti indiretti</p> <p>Esercitazione</p>
	<p><b>AG 14: IL RISCHIO CHIMICO</b></p> <p>Legislazione vigente</p> <p>L'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo</p> <p>L'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni</p> <p>La stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate</p> <p>Classificazione e definizione dei rischi:</p> <p>Rischi per la sicurezza</p> <p>Rischi per la salute</p> <p>Rischi trasversali o organizzativi</p> <p>Criteri procedurali:</p> <p>Identificazione delle sorgenti di rischio</p> <p>Individuazione dei rischi di esposizione</p> <p>'Stima' dei rischi di esposizione</p> <p>Documento della sicurezza</p> <p>Esempi di identificazione di sorgenti di rischio per la sicurezza e la salute</p> <p>Esercitazione</p>
	<p><b>AG 15: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: RUMORE</b></p> <p>Elementi di fisica del rumore</p> <p>Aspetti legislativi</p> <p>La valutazione del livello di esposizione al rumore:</p>



	<p>Indicazioni operative per l'analisi del lavoro Normativa tecnica (UNI EN ISO 9612:2011, UNI 9432:2011) Linee guida per specifici settori (Musica, Call Center UNI\TR 11450:2012) Cantieri Edili (PSC, Banche dati) Strumenti e metodi di misura: strategia di misura, caratteristiche della strumentazione e procedure di verifica Gestione del rischio e interventi di riduzione dell'esposizione: predisposizione del "piano aziendale di riduzione dell'esposizione P.A.R.E. (UNI\TR 11347:2010) Esempi pratici di valutazione.</p> <hr/> <p>AG 16: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: VIBRAZIONI</p> <p>Vibrazioni meccaniche al sistema mano braccio (HAV):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Principi fisici</li><li>• Normativa</li><li>• Valutazione rischio</li><li>• Strumenti e metodi di misura</li><li>• Banche dati</li><li>• Gestione e riduzione del rischio</li></ul> <p>Vibrazioni meccaniche al Corpo Intero(WBV):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Principi fisici</li><li>• Normativa</li><li>• Valutazione rischio</li><li>• Strumenti e metodi di misura</li><li>• Banche dati</li><li>• Gestione e riduzione del rischio</li></ul> <p>Esempi pratici di valutazione.</p> <hr/> <p>AG 17 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>I principi ergonomici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'analisi ergonomica del posto di lavoro</li><li>• Ergonomia e legislazione:</li></ul> <p>La movimentazione manuale dei carichi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il titolo VI del D.Lgs. 81/08</li><li>• L'allegato XXXIII al D.Lgs. 81/08</li><li>• La movimentazione manuale dei carichi</li></ul> <p>La valutazione del rischio da sollevamento secondo la norma ISO 11228-1</p> <hr/> <p>AG 18: PROTEZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>Emergenze nei luoghi di lavoro: definizioni e obblighi di legge Emergenza incendio: generalità, parametri di pericolo, normativa di riferimento, misure generali di prevenzione</p>
--	--

	<p>Misure di protezione antincendi attiva e passiva, tecniche, organizzative e procedurali</p> <p>Criteri generali per l'organizzazione delle vie di uscita in caso di emergenza</p> <p>I soggetti della gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro e i loro compiti</p> <p>Problematiche, elementi di qualità, approcci, contenuti e gestione di un Piano di Emergenza Interno aziendale</p> <p>Norme di comportamento generali e specifiche in caso di emergenza</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>
	<p><b>AG 19: LA SICUREZZA IN AZIENDA PER DIVERSAMENTE ABILI</b></p> <p>Lo scopo del seminario è illustrare le specifiche procedure di gestione della sicurezza, valutare il rischio in funzione della disabilità e dell'eventuale situazione di emergenza quando sono presenti in azienda lavoratori diversamente abili.</p>
	<p><b>AG 20: LA GESTIONE DEGLI AUDIT INTERNI</b></p> <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare ed approfondire gli elementi necessari alla programmazione, alla gestione ed all'esecuzione di un audit interno (di seguito audit) privilegiando un approccio di tipo "pratico".</p> <p>Il corso sarà articolato sulle seguenti macroaree:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• definire un programma di audit (UNI EN ISO 19011)</li><li>• stabilire un piano di audit,</li><li>• individuare gli strumenti da utilizzare per eseguire un audit,</li><li>• valutare le risorse interne e le loro competenze per l'esecuzione di un audit;</li><li>• gestire le azioni successive all'audit.</li></ul>
	<p><b>AG 21: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MICROCLIMA</b></p> <p>Introduzione normativa</p> <p>La valutazione del rischio da microclima</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>
	<p><b>AG 22: LE INDAGINI SUI "QUASI INCIDENTI" (NEAR MISS) ED "INFORTUNI" E L'INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE</b></p> <p>Infotuni, quasi incidenti e non conformità, anche di tipo comportamentale, devono essere rilevati e indagati ed analizzati per identificarne le cause primarie ed i fattori che hanno influenzato le conseguenze.</p> <p>Il resoconto dell'indagine, con evidenziate le cause primarie, i fattori che vi hanno contribuito e le misure correttive, deve essere presentato alla dirigenza, per consentire di attuare e documentare le misure proposte per il trattamento.</p>

	<p>L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti per identificare le circostanze e rivelare le cause primarie ed i fattori che hanno contribuito all'evento dannoso al fine di prevenire gli incidenti.</p>
	<p>AG 23: AGGIORNAMENTO NORMATIVO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento di natura normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
	<p>AG 24: AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento ad ampio raggio in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
	<p>AG 25: AGGIORNAMENTO TECNICO - SCIENTIFICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento tecnico - scientifico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
	<p>AG 26: AGGIORNAMENTO SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento sui rischi specifici presenti nei vari settori di attività lavorativi.</p>
	<p>AG 27: AGGIORNAMENTO DI BASE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento sui principali rischi presenti nelle varie realtà lavorative.</p>
	<p>AG 28: AGGIORNAMENTO DI BASE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento sui principali rischi presenti nelle varie realtà lavorative.</p>
	<p>AG 29: AGGIORNAMENTO DI BASE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento sui principali rischi presenti nelle varie realtà lavorative.</p>
	<p>AG 30: AGGIORNAMENTO DI BASE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento sui principali rischi presenti nelle varie realtà lavorative.</p>
	<p>AG 31: I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA – DALLA TEORIA ALLA PRATICA</p> <p>Il corso, oltre ad illustrare come si inserisce un Sistema di gestione della sicurezza all'interno del quadro legislativo di riferimento del D. Lgs. 81/08, si propone di fornire sia le conoscenze necessarie a definire e sviluppare un Sistema di gestione della sicurezza (con riferimento generale alla OHSAS</p>

	<p>18001), che permetterne l'applicazione aziendale attraverso lo sviluppo di specifiche competenze. Il percorso formativo prevede lo svolgimento di una parte pratica durante la quale i partecipanti saranno chiamati a sviluppare ed applicare un Sistema di gestione ad un contesto aziendale.</p> <p>AG 32: RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI DEI SOGGETTI DELLA PREVENZIONE Il dovere di sicurezza di cui all'art. 2087 del cod. civ. D.lgs. n. 81/2008 e responsabilità amministrativa delle persone giuridiche; Profili di responsabilità civile e penale del Rspg Gli orientamenti della giurisprudenza Salute e sicurezza nei decreti attuativi del Jobs Act</p> <p>AG 33: ORGANIZZAZIONE LAVORO E TECNICHE DI COMUNICAZIONE Organizzare e comunicare la sicurezza: analisi e valutazione delle diverse tecniche e metodologie Il Lavoro di Gruppo Esercitazione</p> <p>AG 34: AGGIORNAMENTO DI BASE PER ASPP E RSPP Il modulo ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento di base agli ASPP e RSPP in modo che tutti i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione siano sempre preparati circa le più ampie tematiche della sicurezza aziendale.</p> <p>AG 35: AGGIORNAMENTO TECNICO PER ASPP E RSPP Il corso si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento di natura tecnica ai componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione cercando di rendere operative le conoscenze acquisite passando dalla teoria alla pratica anche attraverso esercitazioni, simulazioni e casi studio.</p>
<b>Titoli di accesso</b>	Diploma di scuola media superiore di secondo grado (durata quinquennale).
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Nel caso pervenga un numero di domande superiore al numero dei posti, la selezione seguirà l'ordine cronologico dell'arrivo delle domande di iscrizione
<b>Modalità didattiche</b>	<p>Le attività formative proposte saranno svolte da formatori qualificati ai sensi della normativa vigente provenienti dal mondo universitario ma anche da enti ed associazioni, dalla consolidata competenza e comprovata esperienza nel settore.</p> <p>Le lezioni, che si svolgeranno in presenza del docente e/o a distanza quando la normativa lo prevede (sincrono- Google Meet), saranno di tipo teorico, pratico ed interattivo attraverso la condivisione di testimonianze ed esperienze dirette vissute dagli stessi partecipanti.</p>

	Ogni docente fornirà il materiale didattico in formato cartaceo e/o elettronico. I partecipanti potranno essere organizzati in gruppi di lavoro e dovranno affrontare in prima persona lo sviluppo di progetti su casi studio specifici. Infine, i risultati che scaturiranno dalle singole attività saranno condivisi ed analizzati criticamente da tutti i partecipanti.	
<b>Lingua</b>	Italiano	
<b>Obblighi di frequenza</b>	La frequenza alle attività formative è obbligatoria per il 90% del totale delle ore di ciascun modulo.	
<b>Sede di svolgimento</b>	-Dipartimento/Scuola di Scuola di Ingegneria – Via di Santa Marta 3, Firenze; -Centro Didattico Morgagni – Via G.B. Morgagni 44-48, Firenze.	
<b>Durata</b>	Le lezioni del corso si svolgeranno nell’arco di 10 mesi	
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	Didattica frontale (lezioni in aula, esercitazioni, seminari – compresa la modalità a distanza”)	<b>Ore/CFU (se previsti)</b>
	AG 34-35	20 – 2 CFU
	AG 31-32-33	8 – 1 CFU
	AG 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30	4 – non previsti CFU
<b>Modalità di verifica dell’apprendimento/tipologia della prova finale</b>	AG 1 – AG 30: Non prevista AG 31 – AG 35: Test a risposta multipla.	
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>		
<b>Ordinari</b>		
<b>Numero minimo</b>	5 – Moduli AG 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30	
	7 – Moduli AG 31-32-33-34-35	
<b>Numero massimo</b>	Il numero massimo degli iscritti è di 50 per ciascun modulo	
<b>Quota di iscrizione</b>	€ 450,00: Moduli AG 34,35	
	€ 200,00: Moduli AG 31, 32, 33	
	€ 100,00: Moduli AG 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30	
<b>Posti in soprannumero gratuiti</b>		
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1 per ciascun modulo	
<b>Dipendenti UNIFI</b>	5 per ciascun modulo	
<b>Dipendenti ESTAR</b>	2 per ciascun modulo	

09. PERCORSO DI FORMAZIONE PER LE FIGURE COINVOLTE NEL PROCESSO DI ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	
Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	
Direttore del corso	Renzo Capitani
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Niccolò Lapi niccolo.lapi@unifi.it Telefono 0552758750
Obiettivi formativi	<p>Il Percorso è strutturato in più moduli conclusi in sé stessi e secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia, ha l'obiettivo di formare I Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e i Formatori in materia di salute e sicurezza. Il percorso si articola in: Modulo A, Moduli B, Modulo C, Modulo D, Modulo E, Modulo F , Modulo G.</p> <p>Di seguito si riporta il programma relativo ai vari moduli.</p> <p><b>Modulo A</b></p> <p><b>Attenzione si ricorda che la frequenza al Modulo A è propedeutica agli altri moduli e la sua frequenza è obbligatoria a meno che il discente non ne sia esonerato ai sensi del D.lgs 81/2008 e successive modifiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'approccio alla prevenzione attraverso il D.lgs. 81/2008 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori o Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento o Il sistema istituzionale della prevenzione (Capo II del Titolo I del D.lgs 81/2008)</li> <li>• Il sistema di vigilanza e assistenza o I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.lgs 81/2008</li> <li>• Il processo di valutazione dei rischi</li> <li>• Le ricadute applicative ed organizzative della valutazione del rischio o La gestione delle emergenze</li> <li>• La sorveglianza sanitaria</li> <li>• Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione</li> </ul> <p><b>Modulo B comune</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti</li> <li>• Ambiente e luoghi di lavoro</li> <li>• Rischio incendio e gestione delle emergenze</li> <li>• ATEX</li> <li>• Rischi Infortunistici</li> <li>• Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro</li> <li>• Rischi di natura psicosociale</li> <li>• Agenti fisici</li> <li>• Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto</li> <li>• Agenti biologici</li> <li>• Rischi connessi ad attività particolari</li> <li>• Organizzazione dei processi produttivi</li> </ul> <p><b>Modulo C</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e Sistemi di Gestione</li> <li>• Il sistema delle relazioni e della comunicazione</li> <li>• Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress da lavoro correlato</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti sindacali</li> <li>• Ruolo dell'Informazione e della Formazione</li> </ul> <p><b>Modulo D: La Formazione base dei Formatori sulla Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza della formazione: strumento per il cambiamento e per la partecipazione dei lavoratori</li> <li>• I paradigmi della formazione</li> <li>• Il Ruolo della Progettazione nella formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: La macro- progettazione e La micro-progettazione dell'intervento didattico</li> <li>• Lo sviluppo delle capacità comunicative del Formatore:</li> <li>• Gli strumenti del formatore: Consigli per creare una presentazione efficace in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>• Esercitazioni, casi pratici, simulazioni</li> </ul> <p><b>Modulo E: La Formazione avanzata dei Formatori sulla Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione normativa</li> <li>• Il Ruolo della sicurezza nell'organizzazione della sicurezza sul lavoro</li> <li>• Parlare in pubblico: abilità comunicative e tecniche di comunicazione avanzate</li> <li>• La gestione dei discenti e delle fasi della formazione</li> <li>• Elementi avanzati di progettazione didattica</li> <li>• Formare gli adulti Esercitazioni esperienziali</li> </ul> <p><b>Modulo F: Percorso di Formazione per ASPP</b></p> <p>La partecipazione al Modulo permette la frequenza complessiva all'interno dell'a.a. 2024 - 2025 ai Moduli A – B comune abilitanti al ruolo di ASPP, i cui relativi programmi sono stati già riportati.</p> <p><b>Modulo G: Percorso di Formazione per RSPP</b></p> <p>La partecipazione al Modulo permette la frequenza complessiva all'interno dell'a.a. 2024 - 2025 ai Moduli A – B comune e C abilitanti al ruolo di RSPP, i cui relativi programmi sono stati già riportati.</p> <p><b>Modulo H: Percorso completo di formazione RSPP e Formatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o La partecipazione al Modulo permette la frequenza complessiva all'interno dell'a.a. 2024 - 2025 ai Moduli A – B comune e C e al Modulo D - i cui relativi programmi sono stati già riportati.</li> </ul>
<b>Titoli di accesso</b>	Il titolo richiesto per l'ammissione alla selezione per l'iscrizione al corso è il possesso di un diploma di scuola media superiore di secondo grado (durata quinquennale).
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	La selezione dei candidati seguirà l'ordine cronologico dell'arrivo delle domande di iscrizione
<b>Modalità didattiche</b>	Le attività formative proposte saranno svolte da formatori qualificati ai sensi della normativa vigente provenienti dal mondo universitario ma anche da enti ed associazioni, dalla consolidata competenza e comprovata esperienza nel settore.

	<p>Le lezioni, che si svolgeranno in presenza del docente e/o a distanza quando la normativa lo prevede (sincrono- Google Meet), saranno di tipo teorico, pratico ed interattivo attraverso la condivisione di testimonianze ed esperienze dirette vissute dagli stessi partecipanti.</p> <p>Ogni docente fornirà il materiale didattico in formato cartaceo e/o elettronico. I partecipanti potranno essere organizzati in gruppi di lavoro e dovranno affrontare in prima persona lo sviluppo di progetti su casi studio specifici. Infine, i risultati che scaturiranno dalle singole attività saranno condivisi ed analizzati criticamente da tutti i partecipanti.</p>		
<b>Lingua</b>	Italiano		
<b>Obblighi di frequenza</b>	Obbligatoria per il 90% del totale delle ore di ciascun modulo.		
<b>Sede di svolgimento</b>	<p>-Dipartimento/Scuola di Scuola di Ingegneria – Via di Santa Marta 3, Firenze;</p> <p>-Centro Didattico Morgagni – Via G.B. Morgagni 44-48, Firenze</p>		
<b>Durata</b>	Le lezioni del corso si svolgono nell’arco di 8 mesi (marzo-ottobre)		
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	Didattica frontale (lezioni in aula, esercitazioni, seminari – compresa la modalità a distanza”)	<b>Ore</b>	<b>CFU (se previsti)</b>
	Modulo A	28	3
	Modulo B comune	48	6
	Modulo C	24	3
	Modulo D	24	3
	Modulo E	24	3
	Modulo F (nota: Modulo A + Modulo B comune)	76	9
	Modulo G (nota: Modulo A + Modulo B comune + Modulo C)	100	12
	Modulo H (nota: Modulo A + Modulo B comune + Modulo C + Modulo D)	124	15
<b>Modalità di verifica dell’apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Sono previste prove finali secondo quanto previsto dalle normative vigenti.		

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5 per ciascun modulo
<b>Numero massimo</b>	35 per ciascun modulo
<b>Quota di iscrizione</b>	Modulo A: € 500,00 Modulo B comune: € 1.000,00 Modulo C: € 500,00 Modulo D: € 500,00 Modulo E: € 500,00 Modulo F: € 1.300,00 Modulo G: €1.700,00 Modulo H: €2.100,00
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	



<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1 per ciascun modulo
<b>Dipendenti UNIFI</b>	2 per ciascun modulo
<b>Dipendenti ESTAR</b>	1 per ciascun modulo

**14. CORSO DI FORMAZIONE "PARTE PRATICA" SULL'UTILIZZO DI LAGOMORFI NELLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE, AI SENSI DEL DM 5 AGOSTO 2021**

**Dipartimento di Neuroscienze, psicologia, area del farmaco e salute del bambino (NEUROFARBA)**

**Direttrice del corso**

Carla Ghelardini

**Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso**

Chiara Bisori  
chiara.bisori@unifi.it  
tel. 055 2758397

**Obiettivi formativi**

Il corso ha per oggetto gli argomenti di cui all'Allegato V del D.Lgs. 26/2014 in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed è un evento di formazione ai sensi dell'art. 4 del DM 05/08/2021.

Al fine di formare figure professionali adeguate e preparate, rispondenti agli standard definiti dalla sopra richiamata normativa, nella consapevolezza che la formazione del personale costituisca uno dei principali prerequisiti per garantire il benessere degli animali ed un loro impiego consapevole, associato alla capacità di raggiungere obiettivi scientifici adeguati, l'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) dell'UniFI, organizza un Corso di formazione ed aggiornamento in materia d'impiego e cura degli animali destinati o utilizzati ai fini di sperimentazione scientifica, declinandolo in moduli teorico-pratici.

Il Corso rivolto a tutte le figure coinvolte nella sperimentazione animale è accreditato presso il Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi professionalizzanti (cfp) necessari all'attestazione delle competenze inerenti, alla formazione degli addetti alle funzioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 26/2014, del D.M. 5 agosto 2021 e del D.D. 18 Marzo 2022:

-FUNZIONE A (esecutore degli esperimenti)

-FUNZIONE C (cura degli animali)

-FUNZIONE D (soppressione)

In particolare nel corso saranno affrontati gli argomenti dei MODULI PRATICI:

-modulo 3.2 Biologia appropriata di base e adeguata - specifico per specie Coniglio per la FUNZ. A,C,D

-modulo 6.2 Metodi umanitari di soppressione per la FUNZ. A,C,D

-modulo 8 Procedure minimamente invasive senza anestesia - specifico per specie Coniglio per la FUNZ. A

Al termine del corso i partecipanti avranno raggiunto e conseguito i seguenti obiettivi formativi professionalizzanti:

1. accurata conoscenza della biologia, fisiologia e acquisizione dei metodi di manipolazione e contenimento, come metodi di

	<p>refinement propri della specie oggetto del corso (coniglio);</p> <p>2. acquisizione delle competenze professionali sui metodi di soppressione degli animali mediante tecniche idonee come da allegato IV del D.Lgs. 26/2014 e conoscenze sul trattamento e smaltimento dei cadaveri;</p> <p>3. conoscenza, mediante l'utilizzo di modelli animali artificiali e di cadaveri, delle procedure comuni come prelievi di sangue e somministrazione di sostanze, compresi, se del caso, via/volume/frequenza specifiche per specie (coniglio).</p> <p>I risultati dell'apprendimento saranno valutati con una prova finale superata la quale il discente otterrà 2 cfp/modulo per specie.</p>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Obbligo scolastico per la FUNZIONE C e D</p> <p>Diploma di scuola secondaria di secondo grado per la FUNZIONE A</p>
<b>Altri titoli</b>	<p>Essere in possesso della certificazione in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attestato di superamento della prova relativa ai corsi TEORICI, ai sensi del DM del 5 agosto 2021;</li> <li>-Assolvimento obbligatorio formativo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - formazione generale e per rischi specifici.</li> </ul> <p>L'Ateneo si riserva di valutare l'idoneità delle certificazioni presentate rispetto ai rischi ai quali il candidato sarà esposto.</p>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	In base all'ordine di arrivo delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	<p>In presenza</p> <p>Il rapporto docente-discente sarà pari a 1:6</p>
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	100%
<b>Sede di svolgimento</b>	Ce.S.A.L. viale Pieraccini 6, Firenze
<b>Durata</b>	Ogni corso da 3 moduli ha la durata di 6 h e verrà replicato in più giornate.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	<p>6 ore di attività formativa di tipo pratico, con riconoscimento di 2 CFP (crediti formativi professionalizzanti) per modulo, per un totale di 6 CFP.</p> <p>Nessun riconoscimento di CFU</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	I risultati dell'apprendimento saranno valutati con un test finale a risposta multipla sugli argomenti oggetto di ciascun modulo del corso
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	6 per ogni edizione
<b>Quota di iscrizione</b>	gratuito per interni; 350 euro per personale esterno

<b>15. CORSO DI FORMAZIONE "PARTE PRATICA" SULL'UTILIZZO DI RATTI NELLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE, AI SENSI DEL DM 5 AGOSTO 2021</b>	
<b>Dipartimento di Neuroscienze, psicologia, area del farmaco e salute del bambino (NEUROFARBA)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Carla Ghelardini
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Chiara Bisori chiara.bisori@unifi.it 055 2758397
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso ha per oggetto gli argomenti di cui all'Allegato V del D.Lgs. 26/2014 in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed è un evento di formazione ai sensi dell'art. 4 del DM 05/08/2021.</p> <p>Al fine di formare figure professionali adeguate e preparate, rispondenti agli standard definiti dalla sopra richiamata normativa, nella consapevolezza che la formazione del personale costituisca uno dei principali prerequisiti per garantire il benessere degli animali ed un loro impiego consapevole, associato alla capacità di raggiungere obiettivi scientifici adeguati, l'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) dell'UniFI, organizza un Corso di formazione ed aggiornamento in materia d'impiego e cura degli animali destinati o utilizzati ai fini di sperimentazione scientifica, declinandolo in moduli teorico-pratici.</p> <p>Il Corso rivolto a tutte le figure coinvolte nella sperimentazione animale è accreditato presso il Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi professionalizzanti (cfp) necessari all'attestazione delle competenze inerenti, alla formazione degli addetti alle funzioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 26/2014, del D.M. 5 agosto 2021 e del D.D. 18 Marzo 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-FUNZIONE A (esecutore degli esperimenti)</li> <li>-FUNZIONE C (cura degli animali)</li> <li>-FUNZIONE D (soppressione)</li> </ul> <p>In particolare nel corso saranno affrontati gli argomenti dei MODULI PRATICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-modulo 3.2 Biologia appropriata di base e adeguata - specifico per specie Ratto per la FUNZ. A,C,D</li> <li>-modulo 6.2 Metodi umanitari di soppressione per la FUNZ. A,C,D</li> <li>-modulo 8 Procedure minimamente invasive senza anestesia - specifico per specie Ratto per la FUNZ. A</li> </ul> <p>Al termine del corso i partecipanti avranno raggiunto e conseguito i seguenti obiettivi formativi professionalizzanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. accurata conoscenza della biologia, fisiologia e acquisizione dei metodi di manipolazione e contenimento, come metodi di refinement propri della specie oggetto del corso (ratto);</li> </ol>

	<p>2. acquisizione delle competenze professionali sui metodi di soppressione degli animali mediante tecniche idonee come da allegato IV del D.Lgs. 26/2014 e conoscenze sul trattamento e smaltimento dei cadaveri;</p> <p>3. conoscenza, mediante l'utilizzo di modelli animali artificiali e di cadaveri, delle procedure comuni come prelievi di sangue e somministrazione di sostanze, compresi, se del caso, via/volume/frequenza specifiche per specie (ratto).</p> <p>I risultati dell'apprendimento saranno valutati con una prova finale superata la quale il discente otterrà 2 cfp/modulo per specie.</p>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Obbligo scolastico per la FUNZIONE C e D</p> <p>Diploma di scuola secondaria di secondo grado per la FUNZIONE A</p>
<b>Altri titoli</b>	<p>Essere in possesso della certificazione in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attestato di superamento della prova relativa ai corsi TEORICI, ai sensi del DM del 5 agosto 2021;</li> <li>-Assolvimento obbligo formativo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - formazione generale e perrischi specifici.</li> </ul> <p>L'Ateneo si riserva di valutare l'idoneità delle certificazioni presentate rispetto ai rischi ai quali il candidato sarà esposto.</p>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	In base all'ordine di arrivo delle domande.
<b>Modalità didattiche</b>	<p>In presenza</p> <p>Il rapporto docente-discente sarà pari a 1:6</p>
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	100%
<b>Sede di svolgimento</b>	Ce.S.A.L. viale Pieraccini 6, Firenze
<b>Durata</b>	Ogni corso da 3 moduli ha la durata di 6 h e verrà replicato in più giornate.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	<p>6 ore di attività formativa di tipo pratico, con riconoscimento di 2 CFP (crediti formativi professionalizzanti) per modulo, per un totale di 6 CFP.</p> <p>Nessun riconoscimento di CFU</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	I risultati dell'apprendimento saranno valutati con un test finale a risposta multipla sugli argomenti oggetto di ciascun modulo del corso
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	18 per ogni edizione
<b>Quota di iscrizione</b>	gratuito per interni; 350 euro per personale esterno

<b>16. CORSO DI FORMAZIONE "PARTE PRATICA" SULL'UTILIZZO DI TOPI NELLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE, AI SENSI DEL DM 5 AGOSTO 2021</b>	
<b>Dipartimento di Neuroscienze, psicologia, area del farmaco e salute del bambino (NEUROFARBA)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Carla Ghelardini
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Chiara Bisori chiara.bisori@unifi.it 055 2758397
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso ha per oggetto gli argomenti di cui all'Allegato V del D.Lgs. 26/2014 in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed è un evento di formazione ai sensi dell'art. 4 del DM 05/08/2021.</p> <p>Al fine di formare figure professionali adeguate e preparate, rispondenti agli standard definiti dalla sopra richiamata normativa, nella consapevolezza che la formazione del personale costituisca uno dei principali prerequisiti per garantire il benessere degli animali ed un loro impiego consapevole, associato alla capacità di raggiungere obiettivi scientifici adeguati, l'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) dell'UniFI, organizza un Corso di formazione ed aggiornamento in materia d'impiego e cura degli animali destinati o utilizzati ai fini di sperimentazione scientifica, declinandolo in moduli teorico-pratici.</p> <p>Il Corso rivolto a tutte le figure coinvolte nella sperimentazione animale è accreditato presso il Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi professionalizzanti (cfp) necessari all'attestazione delle competenze inerenti, alla formazione degli addetti alle funzioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 26/2014, del D.M. 5 agosto 2021 e del D.D. 18 Marzo 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-FUNZIONE A (esecutore degli esperimenti)</li> <li>-FUNZIONE C (cura degli animali)</li> <li>-FUNZIONE D (soppressione)</li> </ul> <p>In particolare, nel corso saranno affrontati gli argomenti dei MODULI PRATICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-modulo 3.2 Biologia appropriata di base e adeguata - specifico per specie Topo per la FUNZ. A,C,D</li> <li>-modulo 6.2 Metodi umanitari di soppressione per la FUNZ. A,C,D</li> <li>-modulo 8 Procedure minimamente invasive senza anestesia - specifico per specie Topo per la FUNZ. A</li> </ul> <p>Al termine del corso i partecipanti avranno raggiunto e conseguito i seguenti obiettivi formativi professionalizzanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. accurata conoscenza della biologia, fisiologia e acquisizione dei metodi di manipolazione e contenimento, come metodi di refinement propri della specie oggetto del corso (topo);</li> </ol>

	<p>acquisizione delle competenze professionali sui metodi di soppressione degli animali mediante tecniche idonee come da allegato IV del D.Lgs. 26/2014 e conoscenze sul trattamento e smaltimento dei cadaveri;</p> <p>conoscenza, mediante l'utilizzo di modelli animali artificiali e di cadaveri, delle procedure comuni come prelievi di sangue e somministrazione di sostanze, compresi, se del caso, via/volume/frequenza specifiche per specie (topo).</p> <p>I risultati dell'apprendimento saranno valutati con una prova finale superata la quale il discente otterrà 2 cfp/modulo per specie.</p>
<b>Titolo di accesso</b>	<p>Obbligo scolastico per la FUNZIONE C e D</p> <p>Diploma di scuola secondaria di secondo grado per la FUNZIONE A</p>
<b>Altri titoli</b>	<p>Essere in possesso della certificazione in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attestato di superamento della prova relativa ai corsi TEORICI, ai sensi del DM del 5 agosto 2021;</li> <li>-Assolvimento obbligo formativo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - formazione generale e per rischi specifici.</li> </ul> <p>L'Ateneo si riserva di valutare l'idoneità delle certificazioni presentate rispetto ai rischi ai quali il candidato sarà esposto.</p>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	In base all'ordine di arrivo delle domande.
<b>Modalità didattiche</b>	<p>In presenza</p> <p>Il rapporto docente-discente sarà pari a 1:6</p>
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	100%
<b>Sede di svolgimento</b>	Ce.S.A.L. viale Pieraccini 6, Firenze
<b>Durata</b>	Ogni corso da 3 moduli ha la durata di 6 h e verrà replicato in più giornate.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	<p>6 ore di attività formativa di tipo pratico, con riconoscimento di 2 CFP (crediti formativi professionalizzanti) per modulo, per un totale di 6 CFP.</p> <p>Nessun riconoscimento di CFU</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	I risultati dell'apprendimento saranno valutati con un test finale a risposta multipla sugli argomenti oggetto di ciascun modulo del corso
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	18 per ogni edizione
<b>Quota di iscrizione</b>	gratuito per interni; 350 euro per personale esterno

<b>03. CARDIOMIOPATIE PEDIATRICHE E DELL'ADULTO</b>	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Iacopo Olivotto
<b>Persone di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Eleonora Insinna <a href="mailto:eleonora.insinna@unifi.it">eleonora.insinna@unifi.it</a> Alberto Marchi <a href="mailto:alberto.marchi@meyer.it">alberto.marchi@meyer.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze teoriche e pratiche nella diagnosi, stratificazione del rischio e gestione clinica dei pazienti affetti da cardiomiopatie pediatriche e dell'adulto. Il corso affronterà inoltre tematiche emergenti di imaging multimodale, algoritmi diagnostici e di trattamento medico-chirurgico delle più importanti cardiomiopatie.
<b>Partnership</b>	Società Italiana di Cardiologia e di Cardiologia Pediatrica
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea magistrale o magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999) nelle seguenti classi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-6 Biologia</li> <li>• LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche</li> <li>• LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>• LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche</li> </ul> Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche</li> <li>• Biotecnologie</li> <li>• Medicina e chirurgia</li> <li>• Scienze Biologiche</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Selezione per titoli. Saranno criteri preferenziali il possesso di specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare/Cardiologia, Pediatria, Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, Genetica Medica, Medicina dello Sport e dell'esercizio Fisico. Sarà inoltre titolo preferenziale l'iscrizione all'ultimo anno di specializzazione delle medesime specialità.
<b>Modalità didattiche</b>	Mista
<b>Lingua</b>	Italiano/Inglese
<b>Obblighi di frequenza</b>	70% della durata totale
<b>Sede di svolgimento</b>	Plesso didattico Morgagni e Meyer Health Campus, Firenze
<b>Durata</b>	6 mesi
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	150 ore didattica frontale 20 CFU 50 ore attività formativa di tipo pratico 2 CFU
<b>Corso annuale <sup>(1)</sup></b>	SI
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Colloquio/progetto individuale
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5



<b>Numero massimo</b>	25
<b>Quota di iscrizione</b>	1500 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1
<b>Dipendenti ESTAR</b>	1

- (1) Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria; il rilascio di 25 CFU.

<b>05. ECOGRAFIA E MALATTIE INFETTIVE NEI PAESI A RISORSE LIMITATE</b>	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Lorenzo Zammarchi
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	<a href="mailto:lorenzo.zammarchi@unifi.it">lorenzo.zammarchi@unifi.it</a> Telefono 055-7949207
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso fornisce al personale che desidera inserirsi in programmi di cooperazione sanitaria conoscenze specifiche sull'utilizzo in loco dell'ecografia come strumento diagnostico e terapeutico. Inoltre, la frequenza può essere utile per il personale sanitario che lavora nei paesi industrializzati a contatto con migranti e viaggiatori internazionali, dove le malattie infettive emergenti e ri-emergenti sono oggi di frequente riscontro e spesso non sufficientemente conosciute.</p> <p>Il Corso si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Fornire al personale sanitario conoscenze di base dell'ecografia addominale e un inquadramento generale dell'ecografia in medicina tropicale.</li> <li>Fornire agli specialisti in Malattie Infettive e Medicina Tropicale conoscenze sulle indicazioni e sulle modalità d'uso dell'ecografia in contesti di risorse limitate.</li> <li>Fornire agli specialisti di diagnostica per immagini fondamentali sulla epidemiologia, ciclo biologico e clinica delle principali malattie infettive tropicali.</li> <li>Fornire al personale che desidera inserirsi in programmi di cooperazione sanitaria o che già presenti esperienza nel lavoro sul campo conoscenze specifiche sull'utilizzo dell'ecografia come strumento diagnostico.</li> <li>Inquadrare, col supporto dell'ecografia, quadri clinici specifici di parassitosi e altre patologie di pertinenza infettivologica.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	SOD Malattie Infettive AOU Careggi
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L-2 Biotecnologie</li> <li>L-13 Scienze Biologiche</li> <li>L-22 Scienze delle attività motorie e sportive</li> <li>L-29 Scienze e Tecnologie farmaceutiche</li> <li>L/SNT1 classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o</li> <li>L/SNT2 classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione</li> <li>L/SNT3 classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche</li> <li>L/SNT4 classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LM-6 Biologia</li> <li>LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche</li> <li>LM-13 Farmacia e farmacia industriale</li> <li>LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>LM-46 Odontoiatria e Protesi dentaria</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LM/SNT1 classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche</li> <li>• LM/SNT2 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</li> <li>• LM/SNT3 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche</li> <li>• LM/SNT4 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biotecnologie farmaceutiche</li> <li>• Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche</li> <li>• Biotecnologie</li> <li>• Chimica e tecnologie farmaceutiche</li> <li>• Farmacia</li> <li>• Medicina e chirurgia</li> <li>• Odontoiatria e protesi dentaria</li> <li>• Scienze biologiche</li> <li>• Scienze della programmazione sanitaria</li> <li>• Scienze motorie</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di arrivo delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80%
<b>Sede di svolgimento</b>	Aula didattica AOU Careggi o Plesso didattico Viale Morgagni, Firenze
<b>Durata</b>	32 ore di didattica (lezioni, discussioni di gruppo, colloqui con i docenti, attività pratica), articolate in 4 giorni consecutivi (8 ore/die)
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	non è prevista l'acquisizione di CFU
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/ tipologia della prova finale</b>	non prevista
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	15
<b>Quota di iscrizione</b>	500 euro

<b>06.IMAGING MULTIMODALE NELLE CARDIOPATIE CONGENITE</b>	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Iacopo Olivotto
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Giovanni Battista Calabri <a href="mailto:giovanni.calabri@meyer.it">giovanni.calabri@meyer.it</a> Fausto Barlocco <a href="mailto:fausto.barlocco@unifi.it">fausto.barlocco@unifi.it</a> Telefono 055 794 5138
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire gli strumenti per formare professionisti dedicati alla Cardiologia Pediatrica con particolare orientamento alle Cardiopatie Congenite ed è rivolto a Cardiologi, Pediatri, Cardiologi Pediatri, Anestesisti-rianimatori, Medici dello Sport. La gestione clinica ed il trattamento medico-chirurgico dei pazienti con Cardiopatia Congenita richiedono competenze specifiche che solo in parte sono comprese nel bagaglio culturale e di esperienze del Pediatra e del Cardiologo Clinico. Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze teoriche e pratiche nella diagnosi e gestione clinica dei pazienti affetti da Cardiopatia Congenita. Il corso affronterà tematiche emergenti di imaging multimodale, nelle urgenze neonatali e nel follow up delle Cardiopatie Congenite, dalla diagnosi al trattamento medico e chirurgico.
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 nella classe LM-41 Medicina e Chirurgia Diploma di Laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in Medicina e Chirurgia
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Selezione per titoli. E' criterio preferenziale il possesso della specializzazione in: Malattie dell'Apparato Cardiovascolare/Cardiologia, Pediatria e Neonatologia, Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, Genetica Medica, Medicina dello Sport e dell'esercizio Fisico, Medicina Interna. Sarà inoltre titolo preferenziale l'iscrizione all'ultimo anno di specializzazione delle medesime specialità.
<b>Modalità didattiche</b>	Mista
<b>Lingua</b>	Italiano/inglese
<b>Obblighi di frequenza</b>	70%
<b>Sede di svolgimento</b>	Centro Didattico Morgagni, Viale Morgagni 40-44, Firenze A.O.U. "A.Meyer" -Health Campus, Via Cosimo Il Vecchio 26, Firenze
<b>Durata</b>	Corso semestrale da ottobre 2023 a febbraio 2024
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	150 ore di didattica frontale, 20CFU 50 ore tirocinio pratico, 2CFU
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Relazione finale/progetto individuale
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5

<b>Numero massimo</b>	15
<b>Quota di iscrizione</b>	1500 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione ridotta (70%)</b>	1050 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Assegnisti, Borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1

<b>07. INFEZIONI IN GRAVIDANZA</b>	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Lorenzo Zammarchi
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Lorenzo Zammarchi <a href="mailto:lorenzo.zammarchi@unifi.it">lorenzo.zammarchi@unifi.it</a> Michele Trotta <a href="mailto:trottam@aou-careggi.toscana.it">trottam@aou-careggi.toscana.it</a> Telefono 055-7948563
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Le infezioni in gravidanza sono di frequente riscontro e richiedono competenza tecnica, collaborazione multidisciplinare nonché capacità di counseling. Il corso, realizzato con la collaborazione del Centro di Riferimento per la Regione Toscana per le Infezioni in Gravidanza, si rivolge in particolare a medici di medicina generale, specialisti in ginecologia e ostetricia, specialisti in malattie infettive e tropicali, specialisti in pediatria, neonatologi, personale ostetrico, e altro personale sanitario che sia interessato ad acquisire o migliorare conoscenze di base e specialistiche su questo delicato argomento. Il corso si articola in sessioni frontali e interattive con discussione di casi clinici.</p> <p>In particolare nel corso saranno trattate le seguenti tematiche in relazione alla stato di gravidanza: rosolia, varicella, morbillo, infezioni da parvovirus B-19, citomegalovirus, HBV, HCV, HIV, listeria ,streptococco beta emolitico di gruppo B, toxoplasmosi, malattia mani piedi bocca, tubercolosi, infezioni a carico delle vie urinarie, malattie tropicali (malattia di Chagas, infezione da HTLV-1, malaria, infezione da Zika virus, schistosomiasi), influenza, COVID-19 sifilide, herpes genitale e altre infezioni sessualmente trasmesse. Sarà approfondito il tema delle vaccinazioni e dell'utilizzo di antibiotici in gravidanza e allattamento. Vi sarà, infine, una sessione sulla diagnosi prenatale.</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito e/o migliorato le seguenti competenze: conoscere le strategie preventive per ridurre il rischio di contrarre le infezioni in gravidanza, saper impostare un corretto iter diagnostico-terapeutico per le infezioni in gravidanza, saper effettuare un adeguato counseling alla gestante con un problema infettivo.</p>
<b>Partnership</b>	Centro di Riferimento Regionale per la Regione Toscana per le Infezioni in Gravidanza. SOD Malattie Infettive e Tropicali, AOU Careggi
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L-2 Biotecnologie</li> <li>• L-13 Scienze Biologiche</li> <li>• L-22 Scienze delle attività motorie e sportive</li> <li>• L-29 Scienze e Tecnologie farmaceutiche</li> <li>• L-24 Scienze e tecniche psicologiche</li> <li>• L/SNT1 classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o</li> <li>• L/SNT2 classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione</li> <li>• L/SNT3 classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche</li> <li>• L/SNT4 classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-6 Biologia</li> <li>• LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche</li> <li>• LM-13 Farmacia e farmacia industriale</li> <li>• LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>• LM-46 Odontoiatria e Protesi dentaria</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-51 Psicologia</li> <li>• LM/SNT1 classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche</li> <li>• LM/SNT2 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</li> <li>• LM/SNT3 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche</li> <li>• LM/SNT4 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biotecnologie farmaceutiche</li> <li>• Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche</li> <li>• Biotecnologie</li> <li>• Chimica e tecnologie farmaceutiche</li> <li>• Farmacia</li> <li>• Medicina e chirurgia</li> <li>• Odontoiatria e protesi dentaria</li> <li>• Psicologia</li> <li>• Scienze biologiche</li> <li>• Scienze della programmazione sanitaria</li> <li>• Scienze motorie</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di arrivo delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza e a distanza (sia in sincrono che in asincrono) secondo preferenza dell'iscritto
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80% La frequenza in presenza o a distanza in sincrono sono fortemente raccomandate per poter interagire con i docenti e gli altri corsisti durante le lezioni. La prova finale (questionario finale a risposta multipla) dovrà essere svolta in presenza al termine dell'ultima giornata.
<b>Sede di svolgimento</b>	Aula dell'Ateneo presso Plesso Didattico Morgagni o AOU Careggi a seconda delle disponibilità
<b>Durata</b>	Sono previste 32 ore di didattica (lezioni, discussioni di gruppo, colloqui con i docenti, casi clinici). Il Corso è articolato su 4 giornate consecutive.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	32 ore; 5 CFU Non sono previsti ECM
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La prova finale (questionario finale a risposta multipla) dovrà essere svolta in presenza al termine dell'ultima giornata.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
Numero minimo	15
Numero massimo	80
Quota di iscrizione	300 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
Dottorandi dell'Ateneo fiorentino	8

<b>08. MEDICINA TROPICALE E COOPERAZIONE SANITARIA</b>	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Alessandro Bartoloni
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Valentina Petrini <a href="mailto:valentina.petrini@unifi.it">valentina.petrini@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indirizzare il personale che desideri inserirsi in Programmi di Cooperazione Sanitaria alla conoscenza delle problematiche specifiche della gestione della salute in Paesi in Via di Sviluppo (aspetti organizzativi, risorse umane, finanziarie e tecnologiche) e delle patologie prevalenti;</li> <li>• fornire gli strumenti per un corretto approccio delle principali patologie di importazione da Paesi in Via di Sviluppo sia nei turisti che negli immigrati;</li> <li>• far conoscere le finalità, l'organizzazione e le attività delle Istituzioni che operano per la promozione della salute in Paesi in Via di Sviluppo.</li> </ul> <p>In particolare nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <p><u><i>Insegnamenti base</i></u> Epidemiologia; Antropologia <u><i>Problemi sanitari negli immigrati</i></u> Immigrazione: aspetti legislativi e sociali; Problemi ostetrico-ginecologici della donna immigrata; Salute mentale e migrazioni <u><i>Sanità nei Paesi in Via di Sviluppo</i></u> Programmazione, organizzazione e gestione sanitaria nei Paesi in Via di Sviluppo; Globalizzazione e salute; Primary Health Care; Programmi di vaccinazione nei Paesi in via di Sviluppo; Clinica pediatrica, Parto e Post-partum; Laboratorio di base nei paesi a risorse limitate <u><i>Cooperazione sanitaria e sviluppo</i></u> Ruolo della Cooperazione decentrata; Attualità sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario; Cooperazione Sanitaria Internazionale; Ruolo degli Organismi non Governativi nello sviluppo; Salute materno-infantile nel Sud della terra, politiche e interventi efficaci; Aspetti sanitari in corso di emergenze umanitarie e crisi complesse; Ruolo delle attività di ricerca nei Paesi a limitate risorse economiche; Epidemiologia Comunitaria nei Paesi a limitate risorse economiche; <u><i>Medicina Tropicale</i></u> Resistenza batterica agli antibiotici; Malnutrizione; Malaria; Tubercolosi; Epatiti virali croniche; Sindrome da immunodeficienza acquisita; Teniasi/Cisticercosi; Patologie neurologiche; Arbovirosi (Dengue, schistosomiasi; Parassitosi intestinali; Strongiloidiasi; Colera e altre cause di diarrea acuta nei Paesi in Via di Sviluppo; Infezioni respiratorie; Malattie sessualmente trasmesse; Lebbra; Tropical Neglected Diseases; Patologie non trasmissibili.</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare e analizzare i determinanti di salute e le principali problematiche sanitarie nei Paesi a basso e medio reddito.</li> <li>2. Raccogliere e analizzare criticamente dati qualitativi e quantitativi di rilievo per il miglioramento della salute e dell'assistenza sanitaria nei</li> </ol>



	<p>contesti a risorse limitate.</p> <p>3. Pianificare interventi sostenibili per il miglioramento dei sistemi sanitari tenendo conto delle diversità culturali e delle responsabilità etiche e sociali.</p> <p>4. Comunicare in modo chiaro ed efficace e lavorare professionalmente in un team multidisciplinare.</p>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L-2 Biotecnologie</li> <li>• L-13 Scienze Biologiche</li> <li>• L-22 Scienze delle attività motorie e sportive</li> <li>• L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche</li> <li>• L-37 Scienze Sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace</li> <li>• L/SNT1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o</li> <li>• L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione</li> <li>• L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche</li> <li>• L/SNT4 Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-6 Biologia</li> <li>• LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche</li> <li>• LM-13 Farmacia e farmacia industriale</li> <li>• LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>• LM-46 Odontoiatria e Protesi dentaria</li> <li>• LM-61 Scienze della nutrizione umana</li> <li>• LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate</li> <li>• LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo</li> <li>• LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche</li> <li>• LM/SNT2 Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</li> <li>• LM/SNT3 Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche</li> <li>• LM/SNT4 Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biotecnologie farmaceutiche</li> <li>• Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche</li> <li>• Biotecnologie</li> <li>• Chimica e tecnologie farmaceutiche</li> <li>• Farmacia • Medicina e chirurgia</li> <li>• Odontoiatria e protesi dentaria</li> <li>• Scienze biologiche</li> <li>• Scienze motorie</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	La selezione avviene per priorità di iscrizione
<b>Modalità didattiche</b>	Sono previste 128 ore di didattica in presenza del docente (lezioni, attività seminariali, discussioni di gruppo, colloqui con i docenti). Il Corso è articolato in 4 moduli di studio distribuiti mensilmente (4 giorni consecutivi cadauno) a partire dal mese di marzo.

<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	La frequenza è obbligatoria. L'attestato di frequenza verrà rilasciato, secondo le norme vigenti in materia, a chi avrà frequentato almeno 80% delle ore
<b>Sede di svolgimento</b>	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (locali in uso allo stesso per lo svolgimento di attività istituzionali)
<b>Durata</b>	Didattica frontale (lezioni in aula, esercitazioni, seminari) = 128 ore
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	12 CFU, 128 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/ tipologia della prova finale</b>	Attestazione della presenza dei partecipanti alle diverse attività didattiche mediante apposizione della firma su appositi moduli, colloquio finale tramite questionario a risposte multiple

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	40
<b>Quota di iscrizione</b>	1000 euro

<b>14. INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA NEONATALE</b>	
<b>Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Stefano Stagi
<b>Persone di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	<p>Ilaria Ester Midea            ilaria.midea@hotmail.it;            ilaria.midea@meyer.it</p> <p>Daniele Ciofi            daniele.ciofi@unifi.it            daniele.ciofi@meyer.it</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso si rivolge agli Infermieri e agli Infermieri Pediatrici che desiderano approfondire le proprie competenze nella presa in carico del neonato in area critica neonatale, sia per quanto riguarda il neonato pretermine che per il neonato affetto da patologie chirurgiche congenite, genetiche e metaboliche. In particolare nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <p>Anatomia e fisiologia del neonato            La cura e l'assistenza del neonato pretermine            Assistenza al neonato con patologia chirurgica            Allattamento e nutrizione del neonato patologico            Le malattie croniche ad insorgenza neonatale            Il controllo e la gestione del dolore nel neonato in TIN            Sviluppo neuroevolutivo secondo l'approccio Brazelton            Il modello NIDCAP            Supporto emotivo ai genitori del neonato in TIN            Dimissione del neonato complesso            Problemi etici delle cure intensive neonatali            Monitoraggio invasivo e/o non invasivo strumentale delle funzioni vitali            Management delle vie aeree nel paziente neonatale            Terapia farmacologica e analgesedazione            Trasporto Protetto Neonatale            Rianimazione Neonatale            La donazione d'organo in ambito neonatale e il supporto infermieristico durante le cure palliative</p> <p>Al termine del corso di perfezionamento i partecipanti saranno in grado di:            Individuare i problemi assistenziali correlati in terapia intensiva neonatale            Pianificare e strutturare un adeguato processo assistenziale per il neonato critico            Utilizzare le principali risorse tecnologiche necessarie per l'erogazione dell'assistenza al neonato in contesto intensivistico            Assistere la famiglia in un contesto di family-centered care.</p>
<b>Partnership</b>	<p>A.O.U. Meyer- IRCCS            SIN INF-Società Italiana di Neonatologia Infermieristica</p>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) nella classe L/SNT1 -Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Infermieristica</li> <li>· Ostetricia</li> <li>· Infermieristica pediatrica</li> </ul> <p>o titolo equivalente ai sensi della Legge n. 1/2002, purché unito a un diploma di scuola media superiore</p>

	Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) nella classe LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Selezione su curriculum
<b>Modalità didattiche</b>	Mista: lezioni frontali, DAD sincrona e asincrona, laboratori pratici e Simulazioni ad alta fedeltà.
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80% per lezioni frontali, interattive e laboratori - NESSUNO per didattica a distanza
<b>Sede di svolgimento</b>	Plesso didattico, Viale Morgagni 40-44, Firenze
<b>Durata</b>	8 mesi – corso annuale <sup>i</sup>
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	23 CFU didattica frontale 2 CFU attività formativa di tipo pratico 200 ore totali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Simulazione / quiz a risposte multiple
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	7
<b>Numero massimo</b>	25
<b>Quota di iscrizione</b>	750 euro
<b>Posti gratuiti in sovrannumero</b>	
<b>Dipendenti UNIFI</b>	1

<sup>i</sup> Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; che per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria, il rilascio di 25 CFU

<b>15. NEUROFISIOLOGIA NEONATALE</b>	
<b>Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Carlo Dani
<b>Persone di riferimento</b>	Giovanna Bertini <a href="mailto:giovanna.bertini@unifi.it">giovanna.bertini@unifi.it</a> Silvia Lori <a href="mailto:silvia.lori@unifi.it">silvia.lori@unifi.it</a> Simonetta Gabbanini <a href="mailto:simonetta.gabbanini@unifi.it">simonetta.gabbanini@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso affronta le fondamentali indagini neurofisiologiche in ambito neonatale con l'obiettivo della loro corretta utilizzazione e interpretazione nella "best practice" del percorso diagnostico e prognostico delle principali patologie del neonato in "area critica".</p> <p>In particolare verrà affrontata la valutazione del danno neurologico nel pretermine, nell'encefalopatia ipossico ischemica del neonato a termine ed il coinvolgimento neuromuscolare nel floppy-infant neonatale.</p> <p>Per ogni argomento saranno presi in considerazione gli esami neurofisiologici più appropriati (<i>gold-standard</i>), il loro timing di utilizzo, la metodologia più adeguata e il peso diagnostico e prognostico di ogni esame.</p> <p>Al termine del percorso formativo ogni partecipante sarà in grado di individuare e applicare le indagini neurofisiologiche più avanzate ed appropriate alle diverse condizioni cliniche in Terapia Intensiva Neonatale fornendo risposte adeguate ai complessi quadri del neonato.</p>
<b>Titoli di accesso</b>	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex DM 270/04 oppure ex DM 509/99 conseguita in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L/SNT1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o;</li> <li>• L/SNT2 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione;</li> <li>• L/SNT3 - Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche;</li> </ul> <p>Laurea magistrale secondo l'ordinamento ex DM 270/04 oppure ex DM 509/99 conseguita in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-21 Ingegneria Biomedica</li> <li>• LM-41 Medicina e Chirurgia</li> <li>• LM/SNT1 - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche</li> <li>• LM/SNT2 - Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie e della riabilitazione</li> <li>• LM/SNT3 - Classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</li> </ul> <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ingegneria Biomedica;</li> <li>• Medicina e Chirurgia.</li> </ul>
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al</b>	CV Formativo

<b>numero dei posti</b>	
<b>Modalità didattiche</b>	Presenza
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	90%
<b>Sede di svolgimento</b>	Aule del CUBO, Viale Pieraccini 6, Firenze
<b>Durata</b>	3 giorni
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	CFU per didattica frontale (18 ore/3 CFU)
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Questionario a risposta multipla
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	15
<b>Quota di iscrizione</b>	150 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	2
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1
<b>Studenti dell'Ateneo fiorentino</b>	1